



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	13
CONCORSI E PREMI	pag.	13
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	23
BANDI INTERESSANTI	pag.	26
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	36
I NOSTRI SPECIALI	pag.	40



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Presidenza del Consiglio UE: è il turno della Croazia!	3
2. Rijeka e Galway Capitali europee della cultura 2020.....	3
3. La Commissione rafforza la tutela della proprietà intellettuale europea sui mercati mondiali	4
4. Meno della metà dei viaggiatori UE conosce i diritti dei passeggeri dell'UE	5
5. Un'Europa sociale forte per transizioni giuste: prime riflessioni della Commissione	6
6. Finanziare la transizione verde: il piano di investimenti del Green Deal europeo	8
7. Entra in vigore in tutto il mondo il limite massimo dello 0,5% di zolfo per le navi	10
8. DiscoverEU: 20 000 giovani in più esploreranno l'Europa nel 2020	11
9. Maggiori tutele per i consumatori grazie ai nuovi poteri delle autorità nazionali e della CE.....	12
10. I cittadini saranno il fondamento della Conferenza sul futuro dell'Europa	12
22 MINUTI	13
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia	13
CONCORSI E PREMI	13
12. “Comunica l'Europa che vorresti”: concorso per le scuole.....	13
13. A scuola di giornalismo, il concorso che premia i migliori giornalini scolastici	14
14. Play music stop violence 2020	14
15. Generazioni creative – diventa autore	15
16. Premio giornalistico internazionale “Cristiana Matano”	15
17. Premio Nazionale Giornalistico Tommaso Francavilla	16
STUDIO E FORMAZIONE	16
18. Aperte le iscrizioni allo European Youth Event 2020!	16
19. L'Oréal-Unesco: borse di studio da 20mila euro per giovani ricercatrici	17
20. Tirocini MAECI-MiUR-CRUI 2020 (II trimestre)	17
21. Tirocinio presso l'Istituto tedesco per gli affari internazionali e di sicurezza	18
22. Opportunità di tirocinio al Fondo Europeo per gli Investimenti	18
23. Life Science Excellence Awards 2020.....	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
25. Offerte di lavoro in Europa	23
26. Offerte di lavoro in Italia	24
BANDI INTERESSANTI	26
27. BANDO – Dalla UE 50 milioni per ricerca e innovazione in Africa	26
28. BANDO – Aperto dalla UE il nuovo bando del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione.....	27
29. BANDO – Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020	27
30. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale	29
31. BANDO – IOM cerca un ente partner per l'iniziativa Mainstreaming Migration	29
32. BANDO – Otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza del bando 2020	30
33. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020	31
34. BANDO – Dalla UE 26 milioni per rafforzare il settore culturale e creativo nei paesi ACP	32
35. BANDO – Al via la terza edizione del bando AICS per il privato profit nella cooperazione	33
36. BANDO – Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica	34
37. BANDO – Dall'Agenzia 15 milioni per le iniziative di cooperazione degli Enti territoriali	35
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	36
38. Concluso il kick of meeting del progetto ACT2IMPACT	36
39. Concluso il primo meeting in Spagna del progetto ROBOTS	36
40. E+ Round Trip: terzo meeting di progetto a Londra.....	37
41. Primo corso di formazione del progetto CDTMOOC	37
42. Primo meeting in Turchia del progetto AKTIF	38
43. Primo corso di formazione del progetto Ruralities	38
44. Meeting finale del progetto INDI	38
45. Approvato dalla Agenzia Nazionale Giovani in Italia il nostro progetto Break Your Chains	39
46. Multiplier Event del progetto Stereoscifi	39
47. Approvato il nostro progetto F.A.M.E.T in Danimarca	39
48. Approvato un nostro progetto di mobilità in Turchia.....	40
49. A breve parte il progetto JSTE	40
I NOSTRI SPECIALI	40
50. Concluso il quarto meeting in Grecia per il progetto “IMPROVE”	40
50. Concluso il terzo meeting del progetto PAESIC	40
51. YDMS: terzo meeting in Germania	41
52. Quinto meeting del progetto CircleVET	41
53. Primo meeting in Italia del progetto Think global, entrepreneur local	41

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Presidenza del Consiglio UE: è il turno della Croazia!

La presidenza del Consiglio è esercitata a turno dagli Stati membri dell'UE ogni 6 mesi e durante ciascun semestre essa presiede le riunioni a tutti i livelli nell'ambito del Consiglio, contribuendo a garantire la continuità dei lavori. Gli Stati membri che esercitano la presidenza collaborano strettamente a gruppi di tre, chiamati "trio". Compito del trio è fissare obiettivi a lungo termine, preparare un programma comune per stabilire i temi e le questioni principali che saranno trattati dal Consiglio in un periodo di 18 mesi. Sulla base del programma comune, ciascuno dei tre paesi prepara un proprio programma semestrale più dettagliato. Il trio attuale è formato dalle presidenze finlandese, rumena e croata. **Dal 1° gennaio fino al 30 giugno 2020 la Presidenza è affidata alla Croazia** (la sua prima presidenza del Consiglio dalla sua adesione all'UE nel 2013). Le priorità della presidenza croata sono ispirate al suo motto: **"Un'Europa forte in un mondo di sfide"** e il suo programma è incentrato su quattro settori principali: un'Europa che si sviluppa; un'Europa che collega; un'Europa che protegge; un'Europa influente.



(Fonte Commissione Europea)

2. Rijeka e Galway Capitali europee della cultura 2020

L'iniziativa Capitali europee della cultura, nata nel 1985, celebra nel 2020 i suoi 35 anni.

Dal 1° gennaio 2020 il titolo di Capitale europea della cultura sarà detenuto per un anno da Rijeka (Croazia) e Galway (Irlanda). *“Grazie al titolo di Capitale europea della cultura, Rijeka e Galway potranno sfruttare appieno le potenzialità offerte dalla cultura per arricchire la nostra esperienza di vita e avvicinare le nostre comunità”,* ha affermato il Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo Margaritis Schinas. *“Promuovere la cultura come elemento fondamentale del nostro stile di vita ha molti effetti positivi sulla società, favorendo l’inclusione sociale, l’integrazione e la crescita economica. Consente alle persone di vivere nuove esperienze, di acquisire competenze e di avere l’opportunità di partecipare alla vita sociale rendendo le nostre società più eque e inclusive. Auguro alle due città ogni successo in questa impresa.”* Salutando l’annuncio ufficiale, la Commissaria per l’Innovazione, la ricerca, la cultura, l’istruzione e i giovani Mariya Gabriel ha aggiunto: *“L’iniziativa della Capitale europea della cultura fa incontrare le persone e mette in evidenza il ruolo che la cultura svolge nel promuovere i valori su cui si fonda l’Unione europea: diversità, rispetto, tolleranza e apertura.*



Per avere successo, una Capitale della cultura deve essere inclusiva e significativa per i suoi cittadini. E deve anche essere aperta al mondo, dimostrando la volontà dell’Unione europea di promuovere la cultura come forza propulsiva della pace e della comprensione reciproca a livello globale, e nel contempo apportando benefici socioeconomici duraturi alla sua regione. Non vedo l’ora di poter visitare sia Rijeka che Galway e auguro loro ogni successo nel 2020.” Le città che detengono il titolo di Capitale europea della cultura hanno la possibilità di migliorare la loro immagine, diventare più visibili, promuovere il turismo sostenibile e ripensare il loro sviluppo attraverso la cultura. Il titolo ha un impatto duraturo, non soltanto dal punto di vista culturale, ma anche in termini sociali ed economici. Due città costiere, una si affaccia sull’oceano Atlantico e l’altra sul mar Adriatico, **Galway e Rijeka (Fiume) sono le Capitali europee della cultura 2020.** La più grande città del Connacht (provincia occidentale d’Irlanda), **Galway** è la terza città irlandese a conquistare il titolo di Capitale europea della cultura. A partire da febbraio, in concomitanza con l’antico calendario celtico, il programma di Galway 2020 ruota intorno alle quattro feste celtiche di Imbolic, Bealtaine, Lughnasa e Samain. I tre temi principali di Galway 2020 sono immigrazione (a Galway un abitante su quattro è nato fuori dall’Irlanda) paesaggio e identità linguistica. Galway condivide la nomina per il 2020 con **Rijeka** (Fiume), città sulla costa adriatica croata

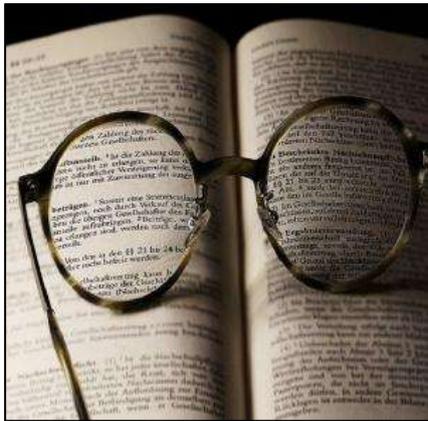
conosciuta per la sua atmosfera bohémien e i numerosi festival. Rijeka, che ospita il porto principale del paese, è la prima città croata ad essere nominata Capitale europea della cultura. Con lo slogan "Port of diversity - Il porto delle diversità", il programma di Rijeka 2020 sarà incentrato su tre temi fondamentali: acqua, lavoro e immigrazione.

(Fonte Commissione Europea)

3. La Commissione rafforza la tutela della proprietà intellettuale europea sui mercati mondiali

La Commissione europea ha pubblicato l'ultima relazione sulla tutela e l'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale nei paesi terzi. Nonostante gli sviluppi che hanno avuto luogo dalla pubblicazione della relazione precedente, permangono preoccupazioni e rimangono da considerare alcuni ambiti di miglioramento e intervento.

Le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale nel mondo determinano per le imprese europee una perdita di entrate di diversi miliardi di euro e mettono a rischio migliaia di posti di lavoro. La relazione individua tre gruppi di paesi sui quali l'UE concentrerà i propri interventi. Il Commissario per il Commercio, **Phil Hogan**, ha dichiarato: *"La tutela della proprietà intellettuale, ad esempio di marchi commerciali, brevetti o indicazioni geografiche, è essenziale per la crescita economica dell'UE e per la nostra capacità di promuovere l'innovazione e rimanere competitivi a livello mondiale. Ben l'82% del totale delle esportazioni dell'UE è generato da settori che dipendono dalla proprietà intellettuale. Le violazioni della proprietà intellettuale, compresi il trasferimento forzato di tecnologia, il furto di proprietà intellettuale, la contraffazione e la pirateria, costituiscono ogni anno una minaccia per centinaia di migliaia di posti di lavoro nell'UE. Le informazioni raccolte nella relazione ci consentiranno di diventare ancora più efficienti nel proteggere le imprese e i lavoratori dell'UE dalle violazioni della proprietà intellettuale come la contraffazione o la violazione del diritto d'autore."* Le priorità geografiche e tematiche per l'intervento dell'UE volto alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale si basano sul livello del danno economico inferto alle imprese dell'UE. La relazione



contribuirà a concentrare e a mirare ulteriormente gli sforzi. L'elenco aggiornato dei paesi prioritari contenuto nella relazione resta diviso in tre categorie che riflettono la portata e la persistenza dei problemi: 1) Cina; 2) India, Indonesia, Russia, Turchia, Ucraina; 3) Argentina, Brasile, Ecuador, Malaysia, Nigeria, Arabia Saudita e Thailandia. In Cina ha origine una quota preponderante delle merci contraffatte e usurpative che arrivano nell'UE, sia in termini di valore che di volume. Oltre l'80 % delle merci contraffatte e usurpative sequestrate dalle autorità doganali dell'UE provengono dalla Cina e da Hong Kong. Un elevato livello di tutela della proprietà intellettuale è una componente standard di tutti gli accordi commerciali dell'UE. La Commissione si impegna inoltre in dialoghi, gruppi di lavoro e programmi tecnici con paesi e regioni chiave come la Cina, l'America latina, il Sud-est asiatico o l'Africa. Tra gli interventi specifici effettuati negli ultimi due anni si annoverano:

- il sostegno tecnico all'adesione ai trattati internazionali nell'ambito dei diritti di proprietà intellettuale;
- un seminario di sensibilizzazione sull'importanza dei diritti di proprietà intellettuale rivolto alle piccole imprese;
- la formazione di funzionari doganali, giudici e forze di polizia sull'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale;
- la formazione degli esaminatori di brevetti;
- la formazione relativa alle licenze per le varietà vegetali protette.

La Commissione contribuisce inoltre attivamente alla tutela e all'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale a livello multilaterale, ad esempio in seno all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (WIPO) e all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). La relazione pone inoltre l'accento sulla proprietà intellettuale relativa alle varietà vegetali. La selezione vegetale può svolgere un ruolo importante nell'aumento della produttività e della qualità in agricoltura, riducendo nel contempo al minimo la pressione sull'ambiente. L'UE intende incoraggiare gli investimenti e la ricerca in questo settore, compreso lo sviluppo di nuove colture resistenti a siccità, inondazioni, calore e salinità, per rispondere meglio alle conseguenze negative dei cambiamenti climatici. La protezione delle varietà vegetali si è quindi convertita in una delle priorità della Commissione per il prossimo periodo.



Contesto

Sistemi di proprietà intellettuale efficienti, ben concepiti ed equilibrati sono fondamentali per promuovere gli investimenti, l'innovazione, la crescita e le attività commerciali mondiali delle nostre imprese. In tale contesto la Commissione europea è attivamente impegnata nel rafforzamento della tutela e dell'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale nei paesi terzi, anche mediante il suo programma commerciale. Nel periodo 2014-2016 i settori che utilizzano intensamente la proprietà intellettuale hanno assicurato circa 84 milioni di posti di lavoro europei e hanno rappresentato il 45% del PIL complessivo dell'UE, generando l'82% delle esportazioni dell'Unione. In tali settori, l'UE ha un avanzo commerciale di circa 182 miliardi di euro. Si stima inoltre che il 6,8% di tutte le importazioni nell'UE, che ammonta a 121 miliardi di euro, sia contraffatto o usurpativo.

(Fonte Commissione Europea)

4. Meno della metà dei viaggiatori UE conosce i diritti dei passeggeri dell'UE

La Commissione europea ha pubblicato i risultati di un sondaggio Eurobarometro sui diritti dei passeggeri nell'Unione europea (UE). Secondo il sondaggio il 43% dei cittadini dell'UE che negli ultimi 12 mesi hanno viaggiato in aereo, treno a lunga percorrenza, autobus, nave o traghetto ("viaggiatori") sa che l'UE ha stabilito dei diritti per i passeggeri.

La Commissaria per i Trasporti Adina Vălean ha dichiarato: *"L'Unione europea è l'unica regione al mondo in cui i cittadini sono completamente tutelati da un insieme di diritti dei passeggeri. È necessaria però una migliore conoscenza di tali diritti, che dovrebbero anche essere più facilmente comprensibili e applicabili. Le nostre norme dovrebbero inoltre garantire una maggiore certezza del diritto per i passeggeri e per il settore. Per questi motivi la Commissione ha proposto di modernizzare i diritti dei passeggeri nel trasporto aereo e nel trasporto ferroviario. Spetta ora al Consiglio e al Parlamento europeo giungere rapidamente a un accordo per garantire che chi viaggia all'interno dell'UE goda di una protezione efficace."* I diritti dei passeggeri sono definiti a livello dell'UE e applicati dai fornitori del servizio di trasporto; gli organismi nazionali si occupano di garantirne il rispetto. A causa di prassi nazionali divergenti può risultare difficile per i passeggeri sapere esattamente cosa fare e a chi rivolgersi, soprattutto nel caso di passeggeri che si spostano da un paese all'altro dell'UE. La Commissione ha già intensificato gli sforzi per migliorare la chiarezza e la conoscenza dei diritti dei passeggeri, in particolare attraverso proposte legislative sui diritti dei passeggeri nel trasporto aereo e nel trasporto ferroviario, orientamenti interpretativi e comunicazioni periodiche sulla giurisprudenza pertinente. La Commissione ha anche condotto una campagna di sensibilizzazione.



Altri dati emersi dal sondaggio:

- il 32% degli intervistati (comprese persone che negli ultimi 12 mesi non hanno utilizzato nessuno dei modi di trasporto indicati sopra) sa che nell'UE vigono diritti dei passeggeri per quanto riguarda il trasporto aereo, ferroviario, in autobus, nave o traghetto. Ma solo il 14% ha conoscenze specifiche per quanto riguarda il trasporto aereo; il dato si attesta all'8% per il trasporto ferroviario, al 5% per i viaggi in autobus e al 3% per i viaggi in nave o traghetto. Si riscontra una maggiore conoscenza dei diritti dei passeggeri tra gli intervistati che hanno effettuato un viaggio in almeno uno dei suddetti modi (43% contro 32%); ciononostante il dato rimane al di sotto del 50%;
- la percentuale di viaggiatori che ritengono di essere stati ben informati dei propri diritti da parte delle imprese di trasporto prima del viaggio varia a seconda del modo di trasporto: il 40% per i passeggeri di aerei, il 29% per i passeggeri di navi o traghetti, il 26% per i passeggeri di treni e il 26% per i passeggeri di autobus. Le percentuali sono ancora più basse per quanto riguarda le informazioni ricevute durante e dopo il viaggio;
- i partecipanti al sondaggio che hanno avuto problemi durante un viaggio aereo (le cosiddette "perturbazioni del viaggio") hanno più sovente presentato reclamo rispetto ai viaggiatori che utilizzano altri modi: così ha fatto il 37% dei passeggeri di aerei rispetto al 26% dei passeggeri di autobus, al 24% dei passeggeri di treni e al 18% dei passeggeri di navi o traghetti. Il dato per tutti i modi è pari al 26%. Nel caso dei viaggiatori che hanno subito una perturbazione del viaggio ma non hanno presentato un reclamo ufficiale (il 72% per cento degli intervistati), il motivo più comune per

non presentare reclamo è stato la sensazione che fosse inutile farlo (45%), seguito dal fatto di considerare troppo esigua la somma di denaro in questione (25%);

- il 53% di coloro che nel corso degli ultimi 12 mesi hanno subito una perturbazione del viaggio aereo ha dichiarato che la compagnia aerea ha offerto loro qualche forma di assistenza (ad esempio cibo e bevande, volo alternativo, rimborso, risarcimento, alloggio ecc.), indipendentemente dal fatto che i passeggeri avessero reclamato o meno. Solo il 43% dei passeggeri del trasporto ferroviario e il 38% di coloro che hanno viaggiato in autobus, nave o traghetto hanno dichiarato di aver ricevuto un'offerta di aiuto da parte delle imprese di trasporto in caso di perturbazioni;
- il 55% degli intervistati che hanno presentato reclamo presso l'impresa di trasporto relativamente alla perturbazione del viaggio dichiara di essere soddisfatto di come è stato gestito il reclamo, ma solo il 37% di quanti hanno subito una perturbazione ha dichiarato di essere soddisfatto del modo in cui l'impresa di trasporto li ha informati in merito alle procedure di reclamo;
- un'ampia maggioranza (81%) di coloro che si sono trovati a richiedere assistenza per una persona con disabilità o a mobilità ridotta (l'8% dei partecipanti al sondaggio) si dichiara soddisfatta del riscontro dell'impresa di trasporto. Una percentuale inferiore (60%) ha espresso soddisfazione nel caso di un viaggio multimodale.

Prossime tappe

I risultati del sondaggio andranno a confluire nelle due procedure legislative in corso relative ai diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario e nel trasporto aereo, come pure nelle valutazioni dei diritti dei passeggeri di autobus, dei diritti dei passeggeri di navi e traghetti e dei diritti dei passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta nel trasporto aereo. In questo contesto si terrà conto anche dell'accessibilità al trasporto multimodale per questi ultimi passeggeri e per gli altri viaggiatori.



Contesto

Nell'ambito del sondaggio, condotto tra il 19 febbraio e il 4 marzo del 2019, sono stati intervistati 27 973 cittadini dell'UE. È stata introdotta una normativa a livello dell'UE per tutti i modi di trasporto al fine di proteggere i diritti dei passeggeri e garantire che questi non si perdano in un dedalo di norme nazionali. Si tratta di un caso unico al mondo in quanto nessun altro continente offre ai passeggeri di qualsiasi modo di trasporto questo tipo di protezione.

(Fonte Commissione Europea)

5. Un'Europa sociale forte per transizioni giuste: prime riflessioni della Commissione

La Commissione presenta una comunicazione sulla costruzione di un'Europa sociale forte per transizioni giuste. Tale comunicazione definisce le modalità con cui la politica sociale risponderà alle sfide e alle opportunità odierne, proponendo misure a livello dell'UE per i prossimi mesi e chiedendo un riscontro su ulteriori interventi a tutti i livelli nel settore dell'occupazione e dei diritti sociali.

La Commissione ha avviato la prima fase della consultazione delle parti sociali (imprese e sindacati) riguardante salari minimi equi per i lavoratori dell'UE. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo



per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "L'Europa sta attraversando grandi cambiamenti. Mentre ci troviamo ad affrontare le trasformazioni ecologica e digitale e l'invecchiamento della popolazione, la Commissione vuole garantire che le persone restino al centro dell'attenzione e che l'economia sia al loro servizio. Abbiamo già uno strumento, il pilastro europeo dei diritti sociali. Ora vogliamo garantire che l'UE e i suoi Stati membri, come pure le parti interessate, si impegnino ad attuarlo." Il Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, Nicolas **Schmit**, ha affermato: "Nei prossimi anni la vita lavorativa di milioni di europei cambierà. Dobbiamo intervenire affinché la futura forza lavoro possa prosperare. L'economia sociale di mercato innovativa e inclusiva dell'Europa deve incentrarsi sulle persone, offrendo loro posti di lavoro di qualità con salari adeguati. Nessuno Stato, nessuna regione e

nessuna persona possono essere lasciati indietro. Dobbiamo continuare ad adoperarci per ottenere le norme più elevate sui mercati del lavoro, affinché tutti gli europei possano vivere con dignità e ambizione." Oggi l'Europa è un luogo unico, in cui la prosperità, l'equità e un futuro sostenibile sono

obiettivi di pari importanza. In Europa godiamo di tenori di vita tra i più elevati, di condizioni di lavoro tra le migliori e di sistemi di protezione sociale tra i più efficaci al mondo. Ciò premesso, gli europei devono far fronte a una serie di mutamenti, quali la transizione a un'economia a impatto climatico zero, la digitalizzazione e i cambiamenti demografici. Tali mutamenti comporteranno nuove sfide e opportunità per la forza lavoro. Il Green Deal europeo, la nostra nuova strategia di crescita, deve garantire che l'Europa continui a ospitare i sistemi di protezione sociale più avanzati al mondo e sia un polo dinamico di innovazione e imprenditorialità competitiva. Queste pubblicazioni si basano sul pilastro europeo dei diritti sociali, proclamato dalle istituzioni e dai leader dell'UE nel novembre 2017. La Commissione invita tutti i paesi, le regioni e i partner dell'UE a presentare le loro opinioni sulla via da seguire e i loro progetti per raggiungere gli obiettivi del pilastro. Ciò contribuirà alla preparazione del piano d'azione del 2021, che terrà conto di tutti i contributi e sarà sottoposto ad approvazione al più alto livello politico. Da parte sua la Commissione presenta le iniziative in programma, che daranno già un contributo all'attuazione del pilastro dell'UE. Tra le principali iniziative del 2020 si annoverano:

- salari minimi equi per i lavoratori dell'UE;
- una strategia europea per la parità di genere e misure vincolanti per la trasparenza delle retribuzioni;
- l'aggiornamento dell'agenda per le competenze per l'Europa;
- l'aggiornamento della garanzia per i giovani; un vertice sul lavoro mediante piattaforme digitali;
- un Libro verde sull'invecchiamento;
- una strategia per le persone con disabilità;
- una relazione demografica;
- un regime europeo di riassicurazione contro la disoccupazione.

Tali iniziative si basano sul lavoro già svolto dall'UE in seguito alla proclamazione del pilastro nel 2017. Ma l'intervento a livello dell'UE da solo non basta. La chiave del successo è nelle mani delle autorità nazionali, regionali e locali, nonché delle parti sociali e delle parti interessate a tutti i livelli. Tutti gli europei dovrebbero avere le stesse opportunità di prosperare: dobbiamo preservare, adattare e migliorare ciò che i nostri genitori e i nostri nonni hanno costruito.

Consultazione sui salari minimi equi

Il numero di persone occupate nell'UE registra un livello record, ma molti lavoratori faticano ancora ad arrivare alla fine del mese. La Presidente von der Leyen ha espresso il desiderio che tutti i lavoratori della nostra Unione dispongano di un salario minimo equo che consenta loro di vivere in modo dignitoso ovunque lavorino. La Commissione avvia la prima fase della consultazione delle parti sociali (imprese e sindacati) riguardante un salario minimo equo per i lavoratori dell'UE. La Commissione è in ascolto: vogliamo sapere se le parti sociali ritengono che sia necessario un intervento dell'UE e, in tal caso, se desiderano negoziarlo tra loro. Non ci sarà un salario minimo uguale per tutti. Le eventuali proposte rifletteranno le tradizioni nazionali, che si tratti di contratti collettivi o disposizioni giuridiche. Alcuni paesi si avvalgono già di sistemi eccellenti. La Commissione desidera garantire che tutti i sistemi siano adeguati, dispongano di una copertura sufficiente, prevedano una consultazione approfondita delle parti sociali e si avvalgano di un opportuno meccanismo di aggiornamento.

Contesto

La giustizia sociale è il fondamento dell'economia sociale di mercato europea ed è al centro della nostra Unione. È alla base dell'idea che l'equità sociale e la prosperità costituiscono i pilastri per costruire una società resiliente dotata dei più elevati livelli di benessere nel mondo. È un momento di grandi cambiamenti. I cambiamenti climatici e il degrado ambientale ci obbligheranno ad adattare l'economia, l'industria, il modo in cui viaggiamo e lavoriamo, ciò che acquistiamo e ciò che mangiamo. Si prevede che nei prossimi 5 anni l'intelligenza artificiale e la robotica da sole creeranno quasi 60 milioni di nuovi posti di lavoro nel mondo, mentre molte occupazioni cambieranno o scompariranno addirittura. La demografia europea sta cambiando: oggi viviamo più a lungo e più sani, grazie al progresso della medicina e della salute pubblica. Questi cambiamenti, queste opportunità e queste sfide interessano tutti i paesi e tutti i cittadini europei. È quindi logico affrontarli insieme e anticiparli. Il pilastro europeo dei diritti sociali è la nostra risposta a queste ambizioni fondamentali. Esso esprime 20 principi e diritti essenziali per mercati del lavoro e sistemi di protezione sociale equi e ben funzionanti nell'Europa del XXI secolo.



(Fonte Commissione Europea)

6. Finanziare la transizione verde: il piano di investimenti del Green Deal europeo

L'Unione europea si è impegnata a diventare il primo blocco di Paesi al mondo a impatto climatico zero entro il 2050, obiettivo che richiede notevoli investimenti sia pubblici (a livello dell'UE e degli Stati membri) che privati.

Il piano di investimenti del Green Deal europeo – il cosiddetto "piano di investimenti per un'Europa sostenibile" – farà leva sugli strumenti finanziari dell'UE, in particolare InvestEU, per mobilitare investimenti pubblici e fondi privati che si dovrebbero tradurre in almeno 1 000 miliardi di € di investimenti. Sebbene tutti gli Stati membri, le regioni e i settori debbano contribuire alla transizione, la portata della sfida non è la stessa per tutti: alcune regioni saranno particolarmente colpite e subiranno



una profonda trasformazione socioeconomica. Il meccanismo per una transizione giusta fornirà loro sostegno pratico e finanziario su misura al fine di aiutare i lavoratori e generare gli investimenti locali necessari. La Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha dichiarato: "Al centro del Green Deal europeo, che racchiude la nostra visione per un'Europa climaticamente neutra entro il 2050, ci sono le persone. La trasformazione che ci si prospetta è senza precedenti e avrà successo solo se è giusta e va a beneficio di tutti. Sosterremo le popolazioni e le regioni chiamate a compiere gli sforzi maggiori affinché nessuno

sia lasciato indietro. Il Green Deal comporta un ingente fabbisogno di investimenti, che trasformeremo in opportunità di investimento. Il piano presentato, finalizzato a mobilitare almeno 1 000 miliardi di €, indicherà la rotta da seguire e provocherà un'ondata di investimenti verdi." Frans Timmermans, Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo, ha affermato: "L'indispensabile transizione verso la neutralità climatica migliorerà il benessere delle persone e aumenterà la competitività europea, ma sarà più impegnativa per i cittadini, i settori e le regioni che dipendono in maggior misura dai combustibili fossili. Il meccanismo per una transizione giusta aiuterà chi ne ha più bisogno, rendendo più attraenti gli investimenti e proponendo un pacchetto di sostegno pratico e finanziario del valore di almeno 100 miliardi di €. È così che ci impegniamo a perseguire la solidarietà e l'equità." Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha aggiunto: "Affinché l'Europa possa diventare un'economia climaticamente neutra servono impegno politico e investimenti ingenti. Il Green Deal testimonia la nostra determinazione nell'affrontare i cambiamenti climatici, a cui ora diamo seguito con un piano di finanziamento. Intendiamo innanzitutto fare leva sul bilancio dell'UE per mobilitare fondi privati a favore dei progetti verdi in tutta Europa e sostenere le regioni e le popolazioni maggiormente colpite dalla transizione. In secondo luogo introdurremo i giusti incentivi normativi per consentire la diffusione degli investimenti verdi. Da ultimo, ma non per importanza, aiuteremo le autorità pubbliche e gli attori del mercato a individuare e sviluppare questi progetti. L'Unione europea non è stata costruita in un giorno e lo stesso vale per un'Europa verde. Mettere la sostenibilità al centro dei nostri investimenti impone un cambio di mentalità: questo è un passo importante in tal senso."

Il piano di investimenti del Green Deal europeo

Il piano di investimenti del Green Deal europeo mobilerà i fondi dell'UE e creerà un contesto in grado di agevolare e stimolare gli investimenti pubblici e privati necessari ai fini della transizione verso un'economia climaticamente neutra, verde, competitiva e inclusiva. Il piano, che integra altre iniziative annunciate nel quadro del Green Deal, si articola in tre dimensioni:

- finanziamento: mobilitare almeno 1 000 miliardi di € di investimenti sostenibili nei prossimi dieci anni. Il bilancio dell'UE destinerà all'azione per il clima e l'ambiente una quota di spesa pubblica senza precedenti, attirando i fondi privati, e in questo contesto la Banca europea per gli investimenti svolgerà un ruolo di primo piano;
- quadro favorevole agli investimenti: prevedere incentivi per sbloccare e riorientare gli investimenti pubblici e privati. L'UE fornirà strumenti utili agli investitori, facendo della finanza sostenibile un pilastro del sistema finanziario. Agevolerà inoltre gli investimenti sostenibili da parte delle autorità pubbliche incoraggiando pratiche di bilancio e appalti verdi e mettendo a punto soluzioni volte a semplificare le procedure di approvazione degli aiuti di Stato nelle regioni interessate dalla transizione giusta;
- sostegno pratico: la Commissione fornirà sostegno alle autorità pubbliche e ai promotori in fase di pianificazione, elaborazione e attuazione dei progetti sostenibili.

Il meccanismo per una transizione giusta

Il meccanismo per una transizione giusta è uno strumento chiave per garantire che la transizione verso un'economia climaticamente neutra avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Fermo restando che il piano di investimenti del Green Deal europeo si prefigge di soddisfare le esigenze di finanziamento di tutte le regioni, il meccanismo fornirà un sostegno mirato a quelle più colpite nell'intento di mobilitare almeno 100 miliardi di € nel periodo 2021-2027, attenuando così l'impatto socioeconomico della transizione. Contribuirà a generare gli investimenti di cui necessitano i lavoratori e le comunità che dipendono dalla catena del valore dei combustibili fossili. Il meccanismo si aggiunge al sostanzioso contributo fornito dal bilancio dell'Unione tramite tutti gli strumenti direttamente pertinenti alla transizione. Il meccanismo per una transizione giusta conterà di tre fonti principali di finanziamento:

- 1) **il Fondo per una transizione giusta**, per il quale saranno stanziati 7,5 miliardi di € di nuovi fondi UE, che si sommano alla proposta della Commissione per il prossimo bilancio a lungo termine. Per poterne beneficiare gli Stati membri dovranno individuare i territori ammissibili mediante appositi piani territoriali per una transizione giusta, di concerto con la Commissione. Dovranno inoltre impegnarsi a integrare ogni euro versato dal Fondo con contributi dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo Plus, nonché con risorse nazionali supplementari. Ciò dovrebbe tradursi in finanziamenti totali dell'ordine di 30-50 miliardi di €, che mobiliteranno a loro volta ulteriori investimenti. Il Fondo per una transizione giusta concederà principalmente sovvenzioni alle regioni: sosterrà i lavoratori, aiutandoli ad esempio ad acquisire abilità e competenze spendibili sul mercato del lavoro del futuro, e appoggerà le PMI, le start-up e gli incubatori impegnati a creare nuove opportunità economiche in queste regioni. Sosterrà anche gli investimenti a favore della transizione all'energia pulita, tra cui quelli nell'efficienza energetica;
- 2) **un sistema specifico per una transizione giusta nell'ambito di InvestEU**, che punta a mobilitare fino a 45 miliardi di € di investimenti. Lo scopo è attrarre investimenti privati a beneficio delle regioni interessate, ad esempio nei settori dell'energia sostenibile e dei trasporti, e aiutare le economie locali a individuare nuove fonti di crescita;
- 3) **uno strumento di prestito per il settore pubblico in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti, sostenuto dal bilancio dell'UE**, che dovrebbe mobilitare investimenti compresi tra 25 e 30 miliardi di €. Servirà ad accordare prestiti al settore pubblico, destinati ad esempio agli investimenti nelle reti di teleriscaldamento e alla ristrutturazione edilizia. La Commissione presenterà la relativa proposta legislativa a marzo 2020.

Il meccanismo per una transizione giusta, tuttavia, non è circoscritto ai finanziamenti. Tramite la piattaforma per una transizione giusta la Commissione offrirà assistenza tecnica agli Stati membri e agli investitori e garantirà il coinvolgimento delle comunità interessate, delle autorità locali, dei partner sociali e delle organizzazioni non governative. Il meccanismo per una transizione giusta potrà contare su un solido quadro di governance basato su piani territoriali specifici.



Contesto

L'11 dicembre 2019, mossa dall'ambizione di rendere l'UE il primo blocco di Paesi al mondo a impatto climatico zero entro il 2050, la Commissione ha presentato il Green Deal europeo. La transizione verso un'economia sostenibile comporta sforzi notevoli sul fronte degli investimenti in tutti i settori: per raggiungere gli attuali obiettivi 2030 in materia di clima ed energia saranno necessari investimenti aggiuntivi pari a 260 miliardi di € l'anno fino al 2030. Il successo del piano di investimenti del Green Deal europeo dipenderà dall'impegno di tutti gli attori coinvolti. È essenziale che gli Stati membri e il Parlamento europeo mantengano l'alto livello di ambizione della proposta della Commissione durante i negoziati sul prossimo quadro finanziario. Altrettanto importante sarà la rapida adozione della proposta di regolamento sul Fondo per una transizione giusta. La Commissione seguirà da vicino e valuterà i progressi compiuti in questo percorso. In quest'ottica organizzerà un summit annuale sugli investimenti sostenibili rivolto a tutti i portatori di interessi pertinenti e continuerà ad adoperarsi per promuovere e finanziare la transizione. La Commissione invita gli investitori a trarre il massimo vantaggio dal contesto normativo favorevole e dalla crescente domanda di investimenti sostenibili. Esorta inoltre le autorità ad assumere un ruolo attivo nell'individuare e sostenere questi investimenti.



(Fonte Commissione Europea)

7. Entra in vigore in tutto il mondo il limite massimo dello 0,5% di zolfo per le navi

Dal 1° gennaio 2020 il tenore massimo di zolfo dei combustibili per uso marittimo scende dal 3,5% allo 0,5% a livello globale; in questo modo si riduce l'inquinamento atmosferico a tutela della salute e dell'ambiente.

Le emissioni di ossidi di zolfo (SOx) prodotte dai motori a combustione delle navi causano le piogge acide e generano polveri sottili che possono portare a malattie respiratorie e cardiovascolari e a una riduzione dell'aspettativa di vita. Adina **Vălean**, Commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: *"Il settore dei*



trasporti marittimi ha portata globale e per ridurre le emissioni servono soluzioni globali. L'entrata in vigore del limite massimo di zolfo a livello mondiale rappresenta una tappa importante per tutto il settore marittimo e contribuirà a un'ulteriore riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici nocivi, con benefici diretti per molte città e comunità in tutto il mondo, comprese alcune importanti realtà delle nostre coste dell'Europa meridionale. Dimostra inoltre come lo sforzo concertato dell'UE e dell'IMO, insieme al forte impegno del settore, possa portare benefici importanti per l'ambiente e per la salute dei nostri cittadini." Il Commissario responsabile

per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, Virginijus **Sinkevičius**, ha aggiunto: *"Il Green Deal europeo si propone di realizzare l'obiettivo 'inquinamento zero' per la neutralità climatica e per un ambiente privo di sostanze tossiche. Questo obiettivo dell'UE protegge il benessere dei nostri cittadini e garantisce inoltre un ambiente, mari e oceani sani e puliti nel quadro di un'economia blu sostenibile e senza emissioni di carbonio, che vede l'impegno congiunto di tutte le parti, compreso il settore dei trasporti marittimi. Accogliamo con favore le norme in materia di basso tenore di zolfo a livello globale e nelle zone di controllo delle emissioni, grazie alle quali un maggior numero di cittadini nelle zone costiere dell'UE potrà respirare aria pulita."*

La strategia dell'UE per un basso tenore di zolfo è d'esempio a livello internazionale

L'UE agisce con decisione per la riduzione del tenore di zolfo dei combustibili per uso marittimo sin dal 2012 attraverso la direttiva sul tenore di zolfo. Nel 2016 l'Organizzazione marittima internazionale (IMO) ha mantenuto il 2020 come data per l'entrata in vigore del limite massimo dello 0,5% di zolfo a livello globale. Inoltre, in alcuni **ecosistemi molto fragili** come ad esempio il Mar Baltico e il Mare del Nord, designati "zone di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo" (SECA), il tenore massimo di zolfo consentito è stato **ridotto allo 0,10%** già nel 2015. Grazie a questi limiti più rigorosi, la concentrazione di biossido di zolfo in prossimità delle SECA si è più che dimezzata, a beneficio della salute delle persone nelle regioni costiere e nei porti e con un minimo impatto economico complessivo sul settore.

Prossime tappe per la sostenibilità del settore dei trasporti marittimi

Vista la positiva attuazione dei limiti ECA (zone di controllo delle emissioni), si attendono risultati analoghi dall'introduzione del limite massimo per il tenore di zolfo a livello globale. L'UE è inoltre attiva nel contesto della convenzione di Barcellona per quanto riguarda la possibile futura designazione da parte dell'IMO di ECA in altre acque dell'Unione, ad esempio nel Mar Mediterraneo. L'UE si è adoperata per svolgere un ruolo attivo nella lotta contro le emissioni marittime in linea più generale, sia entro i propri confini che su scala mondiale. Nel 2018 l'IMO ha concordato di **ridurre le emissioni di gas a effetto serra** prodotte dal trasporto marittimo di almeno il 50% entro il 2050. L'UE e i suoi Stati membri hanno svolto un ruolo di mediazione determinante per la conclusione di un accordo in questo settore che, attualmente, è responsabile del 2-3% delle emissioni globali di CO₂. In sede di IMO sono già in corso discussioni per tradurre l'accordo in misure concrete. Per contrastare l'**inquinamento da plastica** nei nostri oceani l'UE ha adottato nuove norme sugli impianti portuali di raccolta, che assicurano che i rifiuti generati a bordo di imbarcazioni o recuperati in mare siano raccolti e trattati nei porti. L'UE sta inoltre collaborando con l'IMO per affrontare le questioni relative alle acque di scarico dei sistemi di post-trattamento utilizzati dalle navi. L'obiettivo è garantire la piena sostenibilità di tali sistemi, eventualmente fissando norme più rigorose e uniformi. Il Green Deal europeo, presentato dalla presidente della Commissione Ursula **von der Leyen** nel dicembre 2019, definisce inoltre ulteriori azioni volte ad accrescere la sostenibilità dei trasporti marittimi, ad esempio l'estensione del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE al settore marittimo.



Contesto

I trasporti marittimi hanno un impatto diretto sulla qualità dell'aria in molte città costiere europee. I gas di scarico delle navi costituiscono una fonte importante di inquinamento atmosferico, anche a causa

delle emissioni di ossidi di zolfo derivanti dall'olio combustibile utilizzato. Gli ossidi di zolfo sono nocivi per le vie aeree umane e rendono difficoltosa la respirazione. Il tenore di zolfo degli oli combustibili tradizionalmente utilizzati per la propulsione può arrivare fino al 3,50%; a titolo comparativo, si pensi che il tenore di zolfo dei combustibili utilizzati per gli autocarri e le autovetture non deve superare lo 0,001%. La direttiva sul tenore di zolfo del 2012, riveduta nel 2016, ha ridotto le emissioni di SOx fissando un tenore massimo di zolfo consentito per i combustibili per uso marittimo e ha integrato nel diritto dell'UE nuove norme stabilite dall'Organizzazione marittima internazionale, applicabili sia all'interno che all'esterno delle aree protette a livello regionale.

(Fonte: Commissione Europea)

8. DiscoverEU: 20 000 giovani in più esploreranno l'Europa nel 2020

Dal lancio di DiscoverEU ad oggi, circa 50000 giovani hanno già avuto l'opportunità di viaggiare in tutta Europa.

Circa 20 000 diciottenni otterranno un pass DiscoverEU nell'ambito dell'omonima iniziativa che nell'ultima tornata, la quarta, ha registrato circa 75 000 candidature provenienti da tutta Europa. I giovani europei selezionati in base a determinati criteri di aggiudicazione e a quote specifiche attribuite ai singoli Stati membri potranno viaggiare al massimo per 30 giorni nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 ottobre 2020. Il Vicepresidente **Schinus**, responsabile per il portafoglio "Promozione dello stile di vita europeo", ha dichiarato: "A partire dal mese di aprile, per 20 000 giovani una memorabile esperienza di viaggio, che li porterà a scoprire l'UE, diventerà realtà. Poterla condividere con gli amici e con persone provenienti da altri paesi la renderà piacevole e indimenticabile. Faranno inoltre parte di una rete informale e inclusiva più ampia nella quale esploreranno che cosa significa scoprire il nostro continente, la sua ricchezza, la sua diversità e solidarietà."

Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Viaggiare in Europa e incontrare giovani di altri paesi promuove la comprensione interculturale, migliora le competenze linguistiche e rafforza la fiducia in se stessi. Accanto alle attività di solidarietà e di volontariato, finanziate nell'ambito del corpo europeo di solidarietà, DiscoverEU costituisce un'occasione imperdibile di apprendimento informale."



I candidati selezionati saranno presto contattati e potranno iniziare ad organizzare i loro viaggi. Gli spostamenti avvengono di norma in treno; per garantire tuttavia un accesso inclusivo in tutto il continente è possibile avvalersi anche di mezzi di trasporto alternativi, come bus, traghetti o, eccezionalmente, aerei. Insieme al pass, i partecipanti riceveranno anche sostegno e orientamento, ad esempio sui viaggi sostenibili. I giovani sono invitati anche a diventare ambasciatori DiscoverEU e a riferire in merito alle loro esperienze; sono inoltre incoraggiati a contattare i compagni di viaggio tramite i social media e a condividere le loro storie. Tutti i partecipanti sono invitati a prendere parte ai meetup di DiscoverEU, che durante l'estate si svolgeranno in varie località europee. I meetup vertono su argomenti come l'Europa verde sostenibile, la tematica di DiscoverEU per il 2020. Altre attività comprendono le opportunità di volontariato e lo sviluppo di un itinerario verde per i giovani viaggiatori.

Contesto

La Commissione ha lanciato DiscoverEU nel giugno 2018, a seguito di una proposta del Parlamento europeo. Le prime tre tornate di candidature hanno offerto a circa 50 000 giovani l'opportunità di viaggiare in tutta Europa. Per il 2020 il Parlamento europeo ha destinato 25 milioni di € a DiscoverEU. La prossima tornata di candidature e gli ulteriori aggiornamenti saranno annunciati dalla Commissione a tempo debito sul Portale europeo per i giovani. Dato il grande interesse suscitato da DiscoverEU, la Commissione si adopera costantemente per migliorare l'iniziativa, basandosi sui riscontri forniti dai viaggiatori e dai principali portatori di interessi. Finora i partecipanti alle prime tornate descrivono DiscoverEU come un'esperienza di apprendimento valida e inclusiva, che apporta un contributo all'impegno civico, alla crescita personale e allo sviluppo di competenze. Viaggiare responsabilizza i giovani e li aiuta a sviluppare competenze chiave come le abilità linguistiche, la consapevolezza e la sensibilità interculturali. Anche la resilienza, le competenze organizzative e la capacità di risolvere i problemi rappresentano punti di forza. Inoltre due terzi dei partecipanti hanno dichiarato che, senza

DiscoverEU, non sarebbero stati in grado di finanziare il loro viaggio. Alcuni di essi viaggiavano per la prima volta da soli, senza genitori o tutori. Nel maggio 2018 la Commissione ha proposto di inglobare DiscoverEU, quale parte integrante, nel futuro programma Erasmus per il periodo 2021-2027. Fermo restando il consenso del Parlamento europeo e del Consiglio, ciò consentirebbe ad ulteriori centinaia di migliaia di diciottenni di beneficiare dell'iniziativa anche oltre detto periodo di sette anni.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Maggiori tutele per i consumatori grazie ai nuovi poteri delle autorità nazionali e della CE

La Commissione europea accoglie con favore l'entrata in applicazione del nuovo regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori.

Le nuove norme, che si applicano dal 17 gennaio in tutta l'UE basandosi sul meccanismo di cooperazione esistente, sono volte a migliorare la collaborazione tra la Commissione e le autorità degli Stati membri per porre fine alle cattive pratiche nei confronti dei consumatori e a dotare le autorità di maggiori poteri per individuare le irregolarità e prendere provvedimenti. Vera **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *“L'UE dispone delle norme in materia di tutela dei consumatori più rigide al mondo. Ora le attueremo in modo più rigoroso. Invito gli Stati membri a usare i nuovi strumenti senza remore”*. Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha aggiunto: *“Queste nuove norme segnano una nuova tappa della tutela dei consumatori europei. D'ora in poi la Commissione e le autorità nazionali incaricate della tutela dei consumatori saranno meglio equipaggiate grazie ad una serie di poteri esecutivi e di mezzi di cooperazione nuovi. Indipendentemente dal luogo di stabilimento e dalle dimensioni dei professionisti che operano nel mercato interno, sarà più difficile sottrarsi alle norme”*. Grazie a questo regolamento, le autorità nazionali incaricate della tutela dei consumatori potranno classificare siti web e account social sui quali individuano truffe da correggere, nascondere o rimuovere. Disporranno anche del potere di eseguire acquisti di prova e acquisti con clienti civetta e di indagare sui flussi finanziari per individuare gli operatori disonesti e le frodi online. Le nuove norme consentiranno anche alla Commissione di avvertire più facilmente le autorità nazionali e di coordinarne l'azione per risolvere problemi riguardanti la maggioranza dei consumatori europei. Grazie ad un nuovo sistema informatico supportato dal sistema di informazione del mercato interno (IMI) della Commissione, i centri europei dei consumatori, le organizzazioni dei consumatori e le organizzazioni professionali potranno segnalare formalmente le minacce emergenti sui mercati e queste informazioni potranno essere utilizzate direttamente dalle autorità incaricate dell'applicazione della normativa. Maggiori informazioni sono disponibili nella [scheda informativa](#). Esempi di azioni coordinate di applicazione della normativa sono disponibili [qui](#).



(Fonte: Commissione Europea)

10. I cittadini saranno il fondamento della Conferenza sul futuro dell'Europa

Gli incontri tra cittadini dovrebbero costituire la base della discussione sulla riforma dell'UE, secondo la risoluzione adottata il 15 gennaio.

Dopo un dibattito con Dubravka Šuica, vicepresidente della Commissione per la Democrazia e la Demografia, e Nikolina Brnjac, in rappresentanza della Presidenza croata del Consiglio, il Parlamento ha adottato una risoluzione che illustra la sua visione per la prossima Conferenza sul futuro dell'Europa. Commentando dopo la votazione, il Presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, ha dichiarato: *“La Conferenza sul Futuro dell'Europa è una prima pietra dell'edificio di questa nuova Europa. È una priorità per noi in questo Parlamento, dobbiamo lavorare a stretto contatto con le altre istituzioni dell'UE, ma anche con i parlamenti nazionali, gli enti locali e regionali, la società civile e, soprattutto, con i cittadini per far sì che sia un successo.”* Il testo è stato approvato con 494 voti favorevoli, 147 contrari e 49 astensioni.

Mettere i cittadini al centro del dibattito

I deputati vogliono che i cittadini siano al centro delle discussioni su come affrontare le sfide interne ed



esterne che non erano state previste al momento dell'adozione del trattato di Lisbona (la più recente riforma dell'UE). Cittadini di ogni estrazione, la società civile organizzata e i portatori di interessi a livello europeo, nazionale, regionale e locale devono essere coinvolti nella definizione delle priorità dell'UE, con un approccio dal basso verso l'alto, inclusivo, partecipativo ed equilibrato. Il Parlamento propone di istituire diverse agorà tematiche dei cittadini (forum tematici dei rappresentanti dei cittadini), e almeno due Agorà dei giovani, ognuna composta da 200-300 persone, con un minimo di tre per Stato membro. I rappresentanti delle agorà tematiche dei cittadini e dei giovani discuteranno le

loro conclusioni nella plenaria della Conferenza con gli eurodeputati e i rappresentanti dei parlamenti nazionali, i ministri del Consiglio, i vicepresidenti della Commissione e i rappresentanti di altre istituzioni, organi e parti sociali dell'UE.

Impegno istituzionale

Oltre al patrocinio da parte delle tre principali istituzioni dell'UE, il Parlamento esorta il Consiglio e la Commissione a impegnarsi a favore della possibilità di eventuali modifiche del trattato. Infine, dovrebbe essere preso in considerazione l'introduzione di un meccanismo permanente di dialogo con i cittadini. Per rivedere il dibattito in Plenaria, [cliccare qui](#).

Prossime tappe

Il Parlamento è la prima delle tre principali istituzioni dell'UE ad adottare una posizione sull'organizzazione e la portata della prossima Conferenza. I negoziati con la Commissione e il Consiglio europeo dovrebbero concludersi in tempo per l'avvio della Conferenza, in occasione del giorno della Festa dell'Europa (9 maggio) e concludersi entro l'estate del 2022.



Contesto

La posizione del Parlamento riflette i risultati dei sondaggi più recenti. Nel Parlemeter "Rispondere all'appello al di là del voto" (settembre 2019), i cittadini europei hanno continuato a sostenere un ruolo più importante per il Parlamento, mentre i dati dell'Eurobarometro standard della Commissione europea (novembre 2019, tabella 102) mostrano che l'83% degli intervistati vuole che "la voce dei cittadini dell'UE sia presa maggiormente in considerazione nelle decisioni sul futuro dell'Europa".

(Fonte: Parlamento Europeo)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?"
- puntata del 3 Maggio 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3

CONCORSI E PREMI

12. "Comunica l'Europa che vorresti": concorso per le scuole

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri lanciano il **concorso nazionale "Comunica l'Europa che vorresti"**, rivolto agli **studenti delle scuole secondarie** di secondo grado. L'iniziativa intende stimolare un approfondimento e la condivisione dell'idea di Unione Europea, per analizzare in

maniera propositiva il suo presente e il suo futuro, nonché individuare una modalità efficace di comunicare tali riflessioni. Gli studenti sono chiamati a **elaborare un video della durata massima di 3 minuti**, da realizzare con smartphone, videocamera o con il software di video editing ritenuto più appropriato, che comunichi in modo emozionale, creativo e coinvolgente una **visione dell'UE di chi è "nato europeo"** e desidera illustrare ai suoi coetanei la propria idea di Europa. I lavori presentati saranno valutati da una Commissione esaminatrice che selezionerà i migliori tre video prodotti. Le classi vincitrici saranno premiate con una **visita alle istituzioni europee a Bruxelles**, organizzata dal Dipartimento per le Politiche Europee e dal MIUR, in collaborazione con gli Uffici del Parlamento europeo e della Commissione europea. **Scadenza: 30 marzo 2020**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. A scuola di giornalismo, il concorso che premia i migliori giornalini scolastici

Giornalismo a scuola: per il concorso "giornalisti scolastici" è stato pubblicato il bando 2019-2020, alla 17esima edizione. Si tratta della nuova edizione nazionale del concorso dei giornalini scolastici, dal

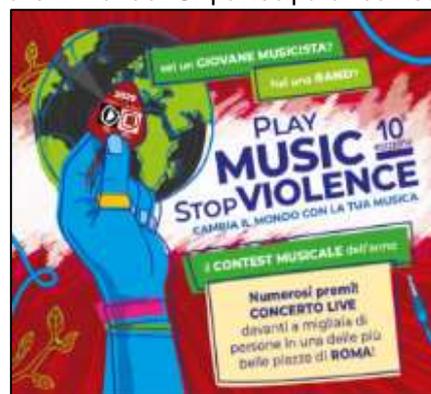


titolo "Il giornale e i giornalismi nelle scuole". L'iniziativa coinvolge le scuole, dall'infanzia fino alle superiori, con giovani dai 3 ai 19 anni di età: saranno premiati, come per gli altri anni, i migliori giornali di classe o d'istituto. Le scuole possono partecipare presentando i giornali realizzati nell'anno scolastico appena concluso (2018/2019) o quelli che saranno redatti nel primo quadrimestre dell'anno 2019/2020 in formato cartaceo, online o video Tg. Per partecipare al concorso è necessario compilare il modulo di iscrizione online, stamparlo, firmarlo e inviarlo direttamente

al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (Gruppo di lavoro il Giornale e i Giornalismi nelle scuole), Via Sommacampagna 19, 00185 (Rm). La cerimonia di premiazione si terrà poi a primavera 2020, a Cesena. **Il termine per le iscrizioni è il 31 gennaio 2020**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Play music stop violence 2020

Sono aperte le iscrizioni per la 10° Edizione del **Contest Play music stop violence – Cambia il mondo con la tua musica** per giovani musicisti e band emergenti, organizzato dal movimento dei **Giovani per la Pace** e dalla **Comunità di Sant'Egidio**. L'idea del contest nasce dalla convinzione che la musica e i giovani abbiano una grande forza che concretamente può cambiare il mondo. Si partecipa al contest inviando una canzone originale sui temi proposti. Tanti i temi su cui i giovani musicisti dovranno comporre il loro brano: il razzismo, la violenza, la guerra, il rispetto per la vita, la pena di morte, l'accoglienza verso chi è costretto a lasciare il proprio paese, il convivere tra culture diverse, l'incontro tra generazioni, la cura del creato. Le canzoni in gara dovranno raccontare i problemi del mondo di oggi, ma soprattutto lanciare attraverso testi e musica un forte messaggio per un mondo migliore. L'attenzione al tema dell'ecologia ambientale e umana sarà al centro di questa edizione. Per partecipare al concorso è necessario essere un artista o gruppo i cui componenti abbiano un'età media di massimo 24 anni. Artisti e gruppi i cui componenti abbiano un'età media superiore ai 24 anni potranno gareggiare per una Menzione speciale. L'età massima dei partecipanti non dovrà comunque essere superiore ai 35 anni. Tutte le proposte musicali verranno valutate in un primo momento da una giuria qualificata che inviterà i singoli musicisti e le band più meritevoli ad eseguire il proprio brano negli eventi *Play music live* che si svolgeranno in alcune tra le più note venues musicali romane grazie alla collaborazione con *Movimento musica – Tour di musicisti emergenti*. I finalisti avranno la possibilità di



salire sul prestigioso palco del Play Music Stop Violence ed esibirsi insieme a tanti ospiti speciali e star musicali davanti a migliaia di persone in una delle piazze più belle e rappresentative di Roma. Tanti i premi in palio e le menzioni speciali: per quest'edizione speciale Telesia, main partner dell'evento musicale, a seguito di un contest che avverrà sui propri social facebook e/o instagram, metterà a disposizione un prestigioso premio che consiste nella rotazione per una settimana di un video a scelta dell'artista vincitore sugli schermi di Telesia di Roma, Milano e Brescia. Tra gli altri premi Primo e Secondo Premio Categoria Autori, Premio popolare, Premio Young Talent, Premio della Critica, Premio Web e tanti altri ancora. Tanti gli sponsor che metteranno a disposizione i premi. Play Music Stop Violence è un evento dedicato non solo alla musica, ma anche alla solidarietà. Nel corso della manifestazione saranno raccolti fondi per il progetto "corridoi umanitari": un programma realizzato dalla Comunità di Sant'Egidio con la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, la Tavola Valdese e la Cei-Caritas, completamente autofinanziato, che permette il rilascio di visti per profughi dalla Siria e dall'Africa subsahariana in condizioni di maggiore vulnerabilità. La partecipazione al contest è gratuita. Iscrizione e invio dei materiali richiesti (brano in formato mp3 e una foto dell'artista/band), entro il **28 febbraio 2020**, tramite il modulo online sul sito del concorso Playmusicstopviolence.com o tramite l'app ILiveMusic (disponibile su android e iphone).

15. Generazioni creative – diventa autore

Il **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo** presenta il concorso **Generazioni creative – diventa autore**. Il concorso intende promuovere la conoscenza del diritto di autore e il rispetto dei diritti morali e patrimoniali degli autori e di coloro che concorrono alla realizzazione dei contenuti creativi. L'obiettivo principale, quindi, è sensibilizzare i più giovani al rispetto dei diritti di proprietà intellettuale



facendoli diventare autori e trasformandoli in veri e propri titolari di tali diritti. Infatti, una volta divenuti autori di un'opera potranno capire meglio cosa significhi la "pirateria online" e quali danni possa arrecare all'intero sistema produttivo di contenuti creativi. Le opere vincitrici saranno pubblicate in sede di premiazione e registrate nel Registro pubblico generale delle opere protette dalla legge sul diritto d'autore. Il concorso è riservato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado (di seguito

anche Partecipanti o Candidati) che abbiano compiuto 16 anni di età alla data di scadenza del concorso. Ciascuno studente potrà concorrere con una sola opera. Sono ammesse al concorso opere dell'ingegno originali e inedite appartenenti ai seguenti generi: opere della letteratura, raccolta di poesia e racconti; opere musicali, comprese le opere drammatico-musicali e di pubblico spettacolo; opere delle arti figurative: scultura, pittura, disegno, incisione; disegni ed opere dell'architettura; opere cinematografiche, limitatamente al cortometraggio. Ad ognuno dei vincitori sarà conferita dal Mibact - Dgbic una pergamena e un "buono cultura" del valore di 500 euro da spendere esclusivamente per cinema, musica e concerti, eventi culturali, libri, musei, monumenti e parchi, teatro e danza. Le opere saranno pubblicate durante la Cerimonia di premiazione e successivamente registrate nel Registro, la cui tenuta è affidata al Servizio II della Dgbic. La richiesta di partecipazione al concorso potrà avvenire esclusivamente compilando **entro il 16 marzo 2020** il form disponibile online. Bando completo su Generazioniconnesse.it.

16. Premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano"

L'associazione Occhiblu Onlus ha pubblicato il bando per la quinta edizione del Premio giornalistico internazionale "Cristiana Matano", dedicato alla giornalista prematuramente scomparsa l'8 luglio 2015. Nei giorni del quinto anniversario, Lampedusa, l'isola del cuore, dove Cristiana ha scelto di riposare, diventerà ancora una volta il luogo simbolo in cui, per tre giorni (8, 9 e 10 luglio 2020), si concentreranno numerosi appuntamenti per ricordare la giornalista campana, ma siciliana d'adozione. Solidarietà e cultura, giornalismo e spettacolo, integrazione e impegno sociale saranno i temi che terranno viva l'attenzione verso l'ultimo lembo d'Italia e d'Europa, terra di frontiera, di accoglienza, di emergenze, ma anche di straordinario fascino paesaggistico e ambientalistico. Al termine dell'evento saranno consegnati i Premi giornalistici "Cristiana Matano", il cui tema è: "Lampedusa, Mediterraneo di pace: occhio del mondo sulla coesistenza tra i popoli". Il premio si articola in cinque sezioni, stampa estera,

stampa nazionale, giornalista emergente (under 30 anni), sezione studenti, premio speciale e questo saranno collegati uno o più convegni che avranno come tema centrale Lampedusa, il Mediterraneo, l'integrazione e la solidarietà, il giornalismo e la letteratura **Requisiti richiesti:** essere giornalisti italiani iscritti all'Ordine; essere giornalisti stranieri autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online tra il 1° giugno 2019 e il 31 maggio 2020. **Premi:** Stampa estera: € 1.000, più targa ricordo; Stampa nazionale, sezione carta stampata, testate online e agenzie di stampa: € 1.000, più targa ricordo; Stampa nazionale, sezione tv e radio: € 1.000, più targa ricordo; Giornalista emergente (under 30): Weekend per due persone alle isole Pelagie, più targa ricordo; Premio speciale, su indicazione della Giuria (targa o pergamena). Copia del bando e della domanda sono scaricabili dall'home page di [Occhi Blu Onlus](#). La scadenza per l'invio delle candidature è il **31 maggio 2020**.



17. Premio Nazionale Giornalistico Tommaso Francavilla

L'Associazione Culturale "La Piazza" di Alberobello (in provincia di Bari) - editrice dell'omonimo periodico di vita culturale e sociale – ha lanciato il **Premio Nazionale Giornalistico "Tommaso Francavilla"**, istituito per onorare la memoria del giornalista, commentatore politico e opinionista prematuramente scomparso. Il Premio, giunto alla sua quinta edizione, ha il patrocinio del **Consiglio Regionale della Puglia**, del **Comune di Alberobello** e del **Comune di Castellana Grotte**, e si svolgerà in collaborazione con l'**Ordine Regionale dei Giornalisti della Puglia**. **Scopo del Premio Francavilla** è "riconoscere e stimolare giornalisti impegnati nella divulgazione della cultura politica, storica e sociale, in particolare della Puglia. Il Premio vuole essere un omaggio allo stile e al modo di svolgere questa professione con competenza, rigore, sintesi, completezza di contenuti,



chiarezza di linguaggio e capacità di divulgazione delle notizie, così come ha sempre operato Tommaso Francavilla". Due le **sezioni** per le quali si potrà concorrere: **giornalisti** e **studenti**. Per i primi, sono previsti tre premi da **1.000 euro**; per i secondi, due premi da **250 euro** ciascuno. La presentazione degli elaborati dovrà avvenire, secondo le modalità stabilite dal **regolamento**, **entro venerdì 31 gennaio 2020**. La premiazione si svolgerà a Bari, nell'Aula del Consiglio Regionale, giovedì 19 marzo 2020, giorno di nascita di Tommaso Francavilla.

chiarezza di linguaggio e capacità di divulgazione delle notizie, così come ha sempre operato Tommaso Francavilla". Due le **sezioni** per le quali si potrà concorrere: **giornalisti** e **studenti**. Per i primi, sono previsti tre premi da **1.000 euro**; per i secondi, due premi da **250 euro** ciascuno. La presentazione degli elaborati dovrà avvenire, secondo le modalità stabilite dal **regolamento**, **entro venerdì 31 gennaio 2020**. La premiazione si svolgerà a Bari, nell'Aula del Consiglio Regionale, giovedì 19 marzo 2020, giorno di nascita di Tommaso Francavilla.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Aperte le iscrizioni allo European Youth Event 2020!

Migliaia di giovani europei si riuniranno a **Strasburgo il 29-30 maggio 2020** per incontrare e ispirare altri giovani europei e scambiare opinioni con esperti, attivisti e decisori, nel cuore della democrazia europea. **La registrazione per EYE2020 è aperta dal 10 gennaio 2020 fino al 29 febbraio 2020!**

L'evento è rivolto a tutti i giovani, di **età compresa tra 16 e 30 anni** al 28 maggio 2020, **registrati come un gruppo di almeno 10 persone**, di qualsiasi Stato membro dell'UE e oltre, senza alcuna limitazione di nazionalità o residenza. I gruppi possono essere registrati solo dal capogruppo (di almeno 18 anni, ma anche oltre i 30). Le registrazioni di gruppo vengono accettate in base all'ordine di arrivo. Il Parlamento europeo si riserva il diritto di rifiutare alcune registrazioni di gruppo al fine di preservare l'equilibrio geografico.



La partecipazione ad EYE2020 è **gratuita**, ma i partecipanti devono coprire le spese relative al proprio viaggio e all'alloggio a **Strasburgo**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

19. L'Oréal-Unesco: borse di studio da 20mila euro per giovani ricercatrici

C'è tempo fino al **31 gennaio 2020** per concorrere all'assegnazione del Premio L'Oréal-Unesco per **giovani donne ricercatrici**, che consiste (per l'Italia), in **sei borse di studio da 20mila euro ciascuna**. Il concorso "L'Oréal Italia per le donne e la scienza" è giunto alla sua 18esima edizione e l'iniziativa è promossa in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco. I campi d'interesse per i **progetti** presentati delle ricercatrici candidate devono essere: Scienze della vita; Ingegneria; Matematica; Informatica; Scienze della materia. Il materiale presentato sarà poi valutato da una commissione composta da professori universitari ed esperti scientifici italiani. La premiazione avverrà a **giugno 2020**. Domande online al seguente [link](#), entro i tempi suddetti.



20. Tirocini MAECI-MiUR-CRUI 2020 (II trimestre)

Il **Programma di tirocini MAECI-MIUR-Università Italiane**, è frutto di una collaborazione fra il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** e le **Università Italiane**, attraverso il supporto organizzativo della **Fondazione CRUI**, per lo svolgimento di tirocini curriculari presso le Sedi all'estero del MAECI. Si propone di integrare il percorso formativo universitario e far acquisire allo studente una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI presso le Sedi all'estero. Possono candidarsi gli studenti di tutte le Università italiane aderenti alla Convenzione che risultino iscritti ad uno dei corsi di laurea successivamente indicati nel bando. Gli studenti devono inoltre possedere i seguenti requisiti:



- cittadinanza italiana;
- non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di misure di prevenzione;
- avere acquisito almeno 60 CFU nel caso delle lauree specialistiche o magistrali e almeno 230 CFU nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico;
- avere una conoscenza, certificata dall'Università o da organismo ufficiale di certificazione, della lingua inglese a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e, a titolo preferenziale, se richiesto dalla Sede all'estero ospitante, di una seconda lingua straniera;
- avere riportato una media delle votazioni finali degli esami non inferiore a 27/30;
- avere un'età non superiore ai 28 anni;
- nel caso di tirocini presso le Rappresentanze diplomatiche o presso i Consolati, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico che consentono l'accesso alla carriera diplomatica, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera c) del DPCM del 1 aprile 2008, n. 72 e il Decreto Interministeriale del 9 luglio del 2009;
- nel caso di tirocini presso gli IIC, di essere iscritti a uno dei corsi di laurea magistrale o a ciclo unico indicati nel bando.

Oggetto del bando sono 400 tirocini curriculari presso le seguenti tipologie di sedi all'estero del MAECI: Ambasciate, Rappresentanze permanenti presso le OO.II., Consolati, Istituti italiani di Cultura (IIC). I tirocinanti saranno impegnati nella realizzazione di ricerche, studi, analisi ed elaborazione di dati utili all'approfondimento dei dossier trattati da ciascuna Sede. Gli studenti potranno essere anche coinvolti nell'organizzazione di eventi ed assistere il personale del MAECI nelle attività di proiezione esterna. La durata dei tirocini offerti dal MAECI è di 3 mesi (dal 4 maggio al 7 agosto 2020), prorogabili di un ulteriore mese. Al tirocinante spetta un rimborso forfettario delle spese sostenute nella misura minima di 300 euro mensili, pagati dall'Università di appartenenza. I tirocini comportano il riconoscimento di almeno 1 credito formativo universitario (CFU) per ciascun mese di attività effettiva. La sede all'estero ospitante può mettere a disposizione dello studente un alloggio gratuito quale beneficio aggiuntivo al rimborso spese previsto. Le candidature al presente bando possono essere inviate esclusivamente per via telematica mediante form online sul sito dedicato **entro le 17.00 del 10 febbraio 2020**. Bando e maggiori informazioni su Tirocinicrui.it.

21. Tirocinio presso l'Istituto tedesco per gli affari internazionali e di sicurezza

L'Istituto tedesco per gli affari internazionali e di sicurezza (SWP), che fornisce consulenza in materia di politica internazionale e politica estera, offre tirocini della durata di tre mesi presso la sua sede a Berlino. I servizi sono rivolti principalmente al governo tedesco, nonché a organizzazioni internazionali come l'Unione Europea, la NATO e le Nazioni Unite. Sono particolarmente incoraggiati **studenti in scienze politiche e scienze sociali** (economia, diritto, amministrazione, occasionalmente anche studi regionali, etnologia o giornalismo). **Requisiti richiesti:** studenti già impegnati in un corso di laurea magistrale o laureati triennali iscritti ad un corso magistrale al momento dell'inizio del tirocinio; ottima conoscenza dell'inglese (scritto e parlato); buone competenze IT (Word, Excel, browser Web). Il tirocinio prevede un **compenso mensile di € 300**. **Scadenza** per la candidatura:

31 marzo 2020. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di riferimento della [vacancy](#).



22. Opportunità di tirocinio al Fondo Europeo per gli Investimenti

Il Fondo Europeo per gli Investimenti è impegnato nella preparazione di una nuova generazione di strumenti finanziari per supportare le piccole e medie imprese nella prossima programmazione europea 2021 -2027 (InvestEU), ed è alla ricerca di un **tirocinante per il suo ufficio Sviluppo prodotti**, presso la sua sede in **Lussemburgo**. La durata del tirocinio è di **cinque mesi** (data di inizio: febbraio-marzo 2020). Alla luce delle maggiori attività legate allo sviluppo di InvestEU, il tirocinante sarà incaricato di supportare la preparazione e l'implementazione dei nuovi prodotti proposti, nonché di condurre ricerche di mercato ad essi correlate. **Requisiti:** Titolo di studio universitario (o studi in corso in fase avanzata) in Finanza, Economia, Management o settore correlato; Buona conoscenza dei principi, dei metodi e delle pratiche di gestione del progetto; Precedente esperienza pratica nella preparazione di presentazioni e buone capacità di redazione (ad esempio note e/o briefing) sarebbe un vantaggio; Comprensione dei prodotti finanziari Competenze avanzate di MS Office; Ottima conoscenza della lingua inglese. Apprezzata la conoscenza di altre lingue dell'UE. **Scadenza 3 Febbraio 2020.** Per maggiori informazioni consultare il sito di riferimento della [vacancy](#).



23. Life Science Excellence Awards 2020

The Life Science Excellence Awards è il più autorevole riconoscimento per progetti di eccellenza, prodotti innovativi e scienziati che si sono distinti nell'ultimo anno nel mondo medico scientifico. Per scegliere i vincitori, il team di Popular Science Italia esaminerà centinaia di candidature. Dalle tecnologie biomediche ai software iper-intelligenti, dalle nuove terapie alle tecnologie per la diagnostica e la ricerca a progetti di formazione, comunicazione e advocacy rivolti a clinici, farmacisti, pazienti e istituzioni. Possono partecipare ai Life Science Excellence Awards: **Aziende private; Start Up; CRO**. È possibile sottoporre alla giuria quanti progetti e/o prodotti si desidera. Le informazioni fornite sono molto importanti. Saranno utilizzate dalla giuria tecnico-istituzionale per restringere l'elenco dei candidati che prenderanno parte alla fase successiva. Sono previsti tre premi per ogni categoria:

- **Excellence Award for Marketing & Digital Project of the Year**
- **Excellence Award for Patient Advocacy Program of the Year**
- **Excellence Award for Communication & PR Project of the Year**

Per questa tipologia di premi si possono inviare candidature per le **seguenti categorie:** Cardiologia; Reumatologia; Dermatologia; Gastroenterologia; Neuroscienze; Oncologia; Ematologia; Chirurgia & Ortopedia; Pneumologia; Malattie Infettive; Endocrinologia; Malattie Rare; Uro-Ginecologia;

Oftalmologia & Otorinolaringoiatria. Sono previsti sei premi ma non sono previste categorie e quindi le candidature sono aperte a ogni area terapeutica:

- **Best Innovative Drug of the Year**
- **Best Innovative Device-Technology of the Year**
- **Best Consumer Health Project of the Year**
- **Best Market Access & Public Affair program of the Year**
- **Best Scientific Collaboration program of the Year**
- **Best Multi Target & Multichannel Project of the Year**

La scadenza per le candidature è il **17 Febbraio 2020**. L'iscrizione è gratuita. Per partecipare è necessario iscrivere il prodotto, la tecnologia o il progetto di innovazione compilando il [modulo di iscrizione e inviandolo](#), insieme con i materiali di presentazione richiesti nel bando, consultabile sul [sito ufficiale](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	001
DATA:	02.01.2020
TITOLO PROGETTO:	"IMPRODRAMA"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Filip (Polonia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The project IMPRODRAMA in Education aims to integrate theatre methodology as no formal educational approach to the formal education system for youth empowerment at local level.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 23rd February – 4th March 2020. Venue place, venue country: Murzasichle, Poland. Summary: IMPRODRAMA is a training course co-funded by Erasmus+ where 30 participants from 10 countries will meet in Murzasichle between 23th of February and 4th of March to learn about theatrical methods for youth education. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Volunteering mentors, Teachers. For participants from: Bulgaria, Croatia, Cyprus, Italy, Lithuania, Poland, Portugal, Romania, Spain, Turkey. Group size: 30 participants. Details: Through this project we want to increase the youth empowerment at local level through training the youth workers and educators in non-formal methods as improve and drama, developing the NFE workshops based on improve and drama for youth empowerment adjusted for non-formal and formal education system, implementing the workshops in the local communities, creating the publication with all materials and methodologies described necessary to learn and implement the workshops based on improve and drama for youth empowerment. Through this project we want furthermore to promote the non formal education methodology especially improve and drama in formal</p>

	<p>educational settings, to promote youth mobility's, to support professional and personal of youth workers and educators, to reflect on youth empowerment and its importance in the youth education, to build strong partnership between international organisations working in youth field, to promote Erasmus+ opportunities. The project IMPRODRAMA in Education aims to integrate theatre methodology as no formal educational approach to the formal education system for youth empowerment at local level.</p> <p>Objectives</p> <ul style="list-style-type: none"> • To create opportunity for participants to learn about the theatre methodology as improvisation, drama and physical theatre. • To develop participants competences through non-formal methodology. • To introduce the values and principles of no formal education approach in youth education. • To give opportunity to develop trainers competences related to creating and implementing the workshops based on theatre methods for youth empowerment. • To integrate the theatre methodology into formal education structures. • To promote youth empowerment, active citizenship, social inclusion, tolerance. • To foster cooperation between partners and participants in the field of youth work. <p>Costs: Participation fee: – Accommodation and food The accommodation and food are covered. Travel reimbursement The national limits are lowered by 30 euros due to costs of shuttle bus which will be organised from Cracow to Murzasichle and back. 0 euro – Poland; 150 euro – Lithuania; 245 euro – Italy, Bulgaria, Cyprus, Turkey, Croatia, Romania; 330 euro – Spain, Portugal. Working language: English.</p>
SCADENZA:	30 th January 2020

NR.:	002
DATA:	02.01.2020
TITOLO PROGETTO:	"Let's go civic! Youth Exchanges for Civic Engagement"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Antje Brandt (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	A training aimed at making civic education an integral part of your youth work and youth exchanges.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 11th – 15th May 2020. Venue place, venue country: Bonn, Germany. Summary: A training aimed at making civic education an integral part of your youth work and youth exchanges. Target group: Youth workers. Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU. Group size: 24 participants.</p>

	<p>Details:</p> <p>The idea of the training course... ...is owed to the current situation in Europe and the need to promote awareness of democracy, participation and critical thinking about political and social issues as well as to enable youth to play an active role in political life. "Let's go civic!" aims to give participants an introduction to the topics of civic education. The training will give the space to get ideas and to develop concepts on how to bring the topic into your daily work with young people and to integrate it into youth exchanges.</p> <p>The main objectives of the training are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To work on how civic education can become an integral part of youth exchanges; • To discuss about human rights and human rights education in youth work; • To develop critical learning skills in the context of youth work; • To get to know good examples of civil youth initiatives; • To provide knowledge about the European dimension of youth policy. <p>Participants profile: Let's go civic! will bring together 24 youth workers interested in the topic of civic education. Previous experiences in this area are not necessary. You should have experience in the organisation of youth exchanges. We require the participants to have a relevant role in their own youth work organisation so that the new ideas created in this training can be put into practice in the youth organisation's everyday work. Volunteers in a youth organisation should have a relevant role in organising the activities of the organisation and being able to change the work culture of it.</p> <p>Costs:</p> <p>Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p>Accommodation and food Unless specified otherwise, the hosting National Agency or SALTO Resource Centre of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.</p> <p>Travel reimbursement Please contact your National Agency (NA) or SALTO Resource Centre (SALTO) in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	15 th March 2020

NR.:	003
DATA:	02.01.2020
TITOLO PROGETTO:	"Sports as a tool for education and fighting discrimination"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	tca team (Spagna)
TIPOLOGIA:	Training Course

ARGOMENTO:	This TC will explore the different possibilities of Sport as a tool for education and inclusion.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 11th – 16th May 2020.</p> <p>Venue place, venue country: Alsasua (Navarra), Spain.</p> <p>Summary: Sport plays an important role in our societies. It can be a very powerful tool for education and fighting discrimination when working with young. This TC will explore the different possibilities of Sport as a tool for education and inclusion.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Volunteering mentors, Youth workers and youth leaders with previous experiences in projects.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 20 participants.</p> <p>Details: The diverse educational practices of sport, can be very very good and efficient to convey values of solidarity, diversity, inclusiveness and cultural awareness. It plays a very important role in our societies combining a healthy physical activity with social and cultural heritage and diversity. Sport can be a very powerful tool for education and inclusion when working with young people because it can be very motivating and interesting. It can create a bridge between different social groups and better mutual comprehension and dialogue. The main aim will be to explore the use of sport as an educational tool for social inclusion</p> <p>The goals will be:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To discover, test and develop tools for using Sport as an educational Tools for inclusion. • To reflect and analyses about the transferability of the different educational tools. • To provide information and create ideas for project on the frame of Youth Erasmus+ Programme. • To build a broader understanding of what an inclusive attitude means. <p>Costs: Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p>Accommodation and food The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.</p> <p>Travel reimbursement Please contact your National Agency (NA) or SALTO Resource Centre (SALTO) in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Spanish National Agency will cover the travel costs of the selected participants who are resident in Spain.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	14 th March 2020

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) CON EURES ASSISTENTI SANITARI E INFERMIERI IN IRLANDA

Il Servizio **Eures** della Regione **Lombardia** segnala che sono aperte le selezioni per diverse posizioni per Assistenti sanitari e Infermieri in Irlanda. **Requisito** fondamentale è la conoscenza della lingua inglese (livello B2 per gli assistenti e C1 per gli infermieri).

Di seguito i dettagli delle offerte.

- [Healthcare Attendant](#) – Dun Laoghaire;
- [Healthcare Sector Professionals](#);
- [Senior Carers / Healthcare Assistants](#) – Bruree;
- [Nursing Staff](#) – Bruree;
- [Healthcare Assistants](#);
- [Health Care Assistant](#);
- [Healthcare Assistant](#) – Full Time;
- [Healthcare Assistants](#) – Dublin;
- [Full-Time Healthcare Assistant](#);
- [Full-Time Healthcare Assistant](#) – Dublin;
- [Healthcare Assistant](#) – Kinsale;
- [Staff Nurse](#) – Kinsale;
- [Carer](#) – Drogheda Town;
- [Healthcare Assistants](#) – Mullingar;
- [Healthcare Assistants](#) – Monaghan County;
- [Health Care Assistant](#) – Bray;
- [Parke house nursing home limited](#) – Kilcock;
- [Healthcare Assistants](#) – Kilcock;
- [Healthcare Assistant](#) – Dublin;
- [Health Care Assistant](#) – Athlone (West);
- [Healthcare Assistant](#) – St. Peters Nursing Home;
- [Healthcare Assistant](#) – Gormanston Wood Nursing;
- [Care & Rehabilitation Assistant](#) -St Doolaghs Park;
- [Healthcare Assistant](#) – Dublin North Central;
- [Staff Nurse](#) – Dublin North Central.

Inviare il CV in inglese a nurserecruitment@welfare.ie. Per informazioni scrivere a maria_megna@regione.lombardia.it. **Scadenza: al più presto.**

B) CON EURES IN BELGIO PER L'EDILIZIA, IN SPAGNA PER L'ANIMAZIONE E IN SVEZIA PER LA RISTORAZIONE

Il Servizio **Eures** dell'**Agenzia Piemonte Lavoro** cerca il seguente personale:

- 2 Bartenders with experience. Svezia, Vastervik Resort. **Scadenza:** 25 gennaio 2020.
 - 4 Sous Chefs with experience. Svezia, Vastervik Resort. **Scadenza:** 25 gennaio 2020.
 - 2 Waiter/Waitress with experience. Svezia, Vastervik Resort. **Scadenza:** 25 gennaio 2020.
 - 50 Sport Entertainers, Children's entertainers and Fitness & Shows. Spagna. Entertainment recruitment for Spanish Hotel**** season 2020. **Scadenza:** 31 gennaio 2020.
 - 1 Project Manager (large buildings, civil works, marine works) Africa. Important Building Company situated in Belgium. **Scadenza:** 10 febbraio 2020.
 - 1 Construction Manager (large buildings, civil works, marine works) International. Important Building Company situated in Belgium. **Scadenza:** 10 febbraio 2020.
 - 1 Technical Office Manager (large buildings, civil works, marine works) for International market. Important Building Company situated in Belgium is looking for extra UE. **Scadenza:** 10 febbraio 2020.
- Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili [qui](#).** Per informazioni e candidature scrivere a eures@agenziapiemontelavoro.it.

C) IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI RICERCA UN ANALISTA

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), Istituzione europea che sostiene la creazione, la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese, ricerca un **analista/gestore dei servizi finanziari** per la sede in Lussemburgo. Tra i **requisiti richiesti** per fare la domanda occorre avere:

- **Titolo universitario**, preferibilmente a livello post-laurea, in finanza/economia o materie correlate;
- Almeno tre anni di **esperienza nel ruolo** di analista e cinque come gestore preferibilmente in un istituto finanziario o in un'agenzia di rating;
- Buona comprensione dei driver economici nelle operazioni di finanza;
- **Ottima conoscenza dell'inglese scritto e orale**. La conoscenza di altre lingue dell'UE rappresenta un vantaggio.

La figura dovrà contribuire all'analisi creditizia completa del Fondo e verificare l'adeguatezza degli investimenti dalla fase iniziale a quella finale; effettuare, inoltre, un'analisi tecnica approfondita che copra elementi qualitativi e quantitativi, al fine di completare una valutazione del rischio/rendimento. Occorre candidarsi entro il **3 febbraio 2020**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

D) INSEGNARE INGLESE IN ROMANIA

Il Centro educativo "Forever Young" a Bacau, in Romania, offre ai giovani di età compresa tra 18 e 30 anni con un inglese fluente, l'opportunità di diventare formatori nei campi estivi per bambini. **Chi può presentare domanda:** madrelingua inglese; età compresa tra 18 e 30 anni; interessati ad essere formatori negli English Cool Camps; in grado di lavorare con i bambini. **È previsto:** pensione completa (alloggio e tutti i pasti) per tutto il periodo trascorso nel campo e durante i viaggi in Romania; escursioni ai siti storici della Romania durante i fine settimana (trasporto, alloggio e ingressi alle attrazioni turistiche sono a carico degli organizzatori del campo); servizio di trasferimento da e per l'aeroporto in Romania; pocket money; certificato di volontariato personalizzato in riconoscimento del proprio lavoro.

PROGETTI

PROGETTO A: English All Inclusive

Località: Predeal resort, Brasov County

Progetto A1: 12.06 – 14.07.2020

Progetto A2: 12.07 – 18.08.2020

PROGETTO B: High-Flying English

Località: Paltinis resort, Sibiu County

Progetto B1: 30.06 – 28.07.2020

Progetto B2: 28.07 – 25.08.2020

I candidati interessati devono scegliere uno dei progetti disponibili e contattare gli organizzatori [qui](#) entro il **1° marzo 2020**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) APPLE RICERCA NUOVE FIGURE PROFESSIONALI IN TUTTA ITALIA

Apple, la nota multinazionale americana che produce dispositivi multimediali, offre nuove opportunità di inserimento in azienda. Le figure professionali sono **ricercate in tutta Italia**, in particolare, Caserta, Bologna, Rimini, Roma (anche in vista della prossima apertura entro la prima metà del 2020 di un nuovo grande store nel centro di Roma), Bergamo, Lonato (Brescia), Milano, Torino, Catania, Firenze, Mestre (Venezia). Nel dettaglio, si ricercano:

- Specialista Tecnico;
- Manager;
- Market Leader;
- Creative;
- Business Pro;
- Esperto;

- Esperto Operations;
- Esperto Business;
- Specialista;
- Senior Manager;
- Store Leader;
- Shop Manager;
- Analog Design Engineer;
- CAD Engineer;
- Customer Support Advisor.

Per tutti i dettagli relativi a ogni singola offerta, i requisiti richiesti e le modalità di candidatura, visita il sito aziendale nella [sezione dedicata](#).

B) H&M ASSUME IN ITALIA

H&M, azienda di abbigliamento proprietaria di vari marchi, fra cui Cheap Monday e Monki assume personale in tutta Italia, soprattutto in Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Piemonte. Nello specifico, l'azienda svedese offre **contratti part time e full time** e ricerca:

- Sales Advisor;
- Soft Service Responsible;
- Facility Site Responsible.

Le **candidature**, consultando tutti i requisiti richiesti da H&M, si possono inviare online, dalla [sezione apposita](#) del sito aziendale.

C) SENATO: CONCORSO PER ASSISTENTI PARLAMENTARI 2020

È indetto un concorso pubblico, per esami, a 30 posti di Assistente parlamentare della professionalità generale presso il **Senato della Repubblica**. Per l'ammissione al concorso è necessario che i candidati:

- siano cittadini italiani;
- abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado con un voto non inferiore a 8/10 oppure;
- abbiano un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35 anni. Il limite di età è da intendersi superato alla mezzanotte del giorno del compimento del 35° anno;
- siano in possesso dell'idoneità fisica relativa alle specifiche mansioni professionali dell'Assistente parlamentare.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata mediante form online **entro le ore 18.00 del 14 febbraio 2020**. Bando completo su [Concorsi.senato.it](#).

D) AGENZIA INDUSTRIE DIFESA: CONCORSO 2020

L'**Agenzia Industrie Difesa**, ente di diritto pubblico istituito come strumento di razionalizzazione e ammodernamento delle Unità Industriali del Ministero della Difesa, ha pubblicato un bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di 83 posti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno di cui 10 posti con qualifica di funzionario area terza, fascia economica F1, e 73 posti con qualifica di assistente area seconda, fascia economica F2, presso la direzione generale dell'agenzia industrie difesa e le unità produttive periferiche. Per partecipare al concorso occorre possedere i requisiti generali di accesso al pubblico impiego e inoltre i **requisiti specifici**:

- per le posizioni da funzionario: diploma di laurea vecchio ordinamento o titoli equiparati/equipollenti (laurea specialistica o magistrale) nelle classi indicate nel bando relativamente a ciascuna posizione offerta - N.B.: la laurea di primo livello/triennale non rappresenta un titolo valido
- per le posizioni da assistente: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di scuola superiore) + conoscenze specifiche del ruolo per il quale ci si candida (vedi bando).

Modalità di partecipazione

Gli aspiranti potranno candidarsi unicamente attraverso il sito dedicato **entro le ore 12.00 del 27 gennaio 2020** (farà fede l'ora e data del sito web dedicato). Bando completo su [Difesa.it/AID](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Dalla UE 50 milioni per ricerca e innovazione in Africa

La Commissione ha recentemente aperto un Bando all'interno del programma ACP – UE per il **rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione** nei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico. Una



dotazione di oltre 50 milioni con la quale la UE vuole contribuire a sbloccare il potenziale di innovazione inclusiva dei paesi ACP e sostenere la loro transizione verso un'**economia basata sulla conoscenza**, per lo **sviluppo sostenibile** e la **riduzione della povertà**, creando un ambiente favorevole e inclusivo per la ricerca e l'innovazione nei paesi destinatari. Il

bando è articolato in 6 lotti geografici, che definiscono gli Stati ACP che possono partecipare a un partenariato progettuale, ogni area geografica ha l'attribuzione di un budget di 8,4 milioni. Entro il **29 gennaio 2020** devono essere consegnati sia il concept note che la full application. Le proposte progettuali devono contribuire a migliorare le capacità di ricerca e innovazione (R&I) degli stakeholder e devono rientrare in una o più delle **seguenti priorità**:

- Aumentare l'accesso all'alfabetizzazione digitale, alla conoscenza e all'uso delle tecnologie emergenti;
- Creare o rafforzare collegamenti efficaci tra lo sviluppo delle competenze in R&I e la domanda del mercato del lavoro;
- Stabilire o abilitare sinergie nell'ecosistema di ricerca e innovazione, anche con il settore privato; facilitare le condizioni per il trasferimento di tecnologia; promuovere la partecipazione alla R&I;
- Promuovere la conoscenza locale e indigena e il suo utilizzo in combinazione con sistemi e pratiche di conoscenza formale.

La gran parte della sovvenzione (almeno il 65%) deve essere ri-assegnata dal consorzio assegnatario attraverso il meccanismo del **supporto finanziario a terzi**. La proposta progettuale deve illustrare il meccanismo che il consorzio prevede di adottare per la selezione dei beneficiari e per la gestione finanziaria di questo sostegno, nonché il meccanismo che sarà utilizzato per il trasferimento ai beneficiari delle competenze, conoscenze ed esperienze relative alle priorità del bando.

Le possibili attività devono rientrare nei **seguenti ambiti**:

- Creazione di un meccanismo di assegnazione e gestione del supporto finanziario a terzi
- Formazione e capacity building, assistenza fra pari e/o mentoring dei terzi beneficiari
- Networking, scambi e disseminazione delle migliori pratiche, delle esperienze e dei risultati e relative politiche

L'ideazione delle azioni progettuali deve tener conto di una serie di **principi operativi**: proporre azioni multi-stakeholder e multi-country, nonché approcci partecipativi; Privilegiare l'innovazione sociale e/o approcci di innovazione frugale*; Incoraggiare iniziative dal basso verso l'alto e dimostrare la ownership e che il percorso abbia un impatto realistico; Concentrarsi su risultati misurabili specifici che fanno una differenza concreta nella vita delle popolazioni target.

Elementi trasversali: questione di genere e cambiamenti climatici.

Eleggibilità

Possono presentare una proposta come capofila le persone giuridiche senza fine di lucro con sede in uno dei paesi in possesso di esperienza nella gestione dei fondi di sostegno a ricerca e innovazione. Il proponente deve dimostrare di avere i seguenti requisiti: aver assegnato e **gestito almeno due sovvenzioni** di ricerca e innovazione, o altre forme di sostegno finanziario, aventi le seguenti caratteristiche: le sovvenzioni sono state attuate simultaneamente nello stesso periodo di riferimento, ogni sovvenzione è stata implementata negli ultimi cinque anni (2014-2018) e ogni sovvenzione è stata implementata in almeno due paesi ACP (*tutte le caratteristiche elencate devono essere soddisfatte*); avere un fatturato o un **bilancio annuo di almeno 1.500.000 EUR** per ciascun esercizio finanziario negli ultimi tre anni (2016-2018).

Entità del contributo

In generale il contributo comunitario può coprire fino all'**85%** delle spese ammissibili per un massimo di **4.200.000 euro**; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 4.000.000 euro. Le proposte progettuali devono essere scritte in **inglese o francese** e avere una durata prevista massima di **48 mesi**. [Modulistica e guidelines](#).

28. BANDO – Aperto dalla UE il nuovo bando del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Una dotazione complessiva di **21,5 milioni di euro** per i progetti transnazionali, è questo il budget che verrà assegnato dall'Unione Europea nell'ambito del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)** che ha recentemente lanciato il **bando 2019**. Questo nuovo bando intende sostenere progetti focalizzati su sette tematiche specifiche che dovranno essere presentati da una partnership transazionale su due o tre paesi della UE (a seconda delle tematiche). Il contributo comunitario potrà coprire fino al **90% dei costi ammissibili** con contributi variabili da 300 mila euro a un milione. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **30 gennaio 2020**. Ciascun progetto proposto potrà riguardare una sola delle tematiche individuate di seguito:



1. **Integrazione sociale ed economica delle donne migranti** (risorse disponibili: 4.000.000 euro);
2. **Promuovere l'integrazione delle persone bisognose di protezione attraverso programmi di sponsorizzazione privata** (risorse disponibili: 4.000.000 euro);
3. **Orientamento sociale dei cittadini di Paesi terzi appena arrivati attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, comprese attività di mentoring e di volontariato** (risorse disponibili: 4.000.000 euro);
4. **Campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare in determinati Paesi terzi e in Europa** (risorse disponibili: 4.850.000 euro);
5. **Sostegno alle vittime della tratta** (risorse disponibili: 2.550.000 euro);
6. **Protezione dei minori migranti** (risorse disponibili: 1.700.000 euro);
7. **Progetti transnazionali ad opera degli Stati membri per la formazione di esperti nel settore dell'asilo e dell'immigrazione** (risorse disponibili: 400.000 euro).

Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite negli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo). Possono essere **lead-applicant** di progetto: Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi); Enti privati non-profit (escluso progetti riguardanti il tema 7); Organizzazioni internazionali (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7). Possono essere **co-applicant** di progetto: Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi); Enti privati non-profit (escluso progetti riguardanti il tema 7); Enti a scopo di lucro (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7); Organizzazioni internazionali (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7) Solo per i progetti riguardanti il tema 1 possono essere co-applicant anche enti stabiliti in Svizzera e Canada, ma senza copertura dei costi. I progetti devono essere transnazionali, ovvero i progetti riguardanti i temi **1, 4, 5, 6 e 7** devono coinvolgere **almeno 2 partner stabiliti in 2 diversi Stati UE**, mentre i progetti relativi ai temi **2 e 3** devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 3 partner di 3 diversi Stati UE**. Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al **90%** dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra: **400.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi ai temi **1, 2, 3**; **€ 300.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi al tema **4**; **300.000 e € 600.000** per i progetti relativi ai temi **5 e 6**; **€ 300.000 e € 400.000** per i progetti relativi al tema **7**. I progetti proposti devono avere una **durata massima di 36 mesi** (solo per progetti sul tema 1) o di 24 mesi, con inizio indicativamente tra dicembre 2020/gennaio 2021. [Scarica il bando](#); [Per saperne di più](#).

29. BANDO – Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020



La Commissione ha pubblicato ieri l'invito a presentare proposte progettuali per le principali azioni del **programma Erasmus+** nell'anno 2020. Il programma più famoso dell'Unione Europea è aperto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei **settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Le scadenze variano a seconda dell'azione chiave e sono comprese tra **febbraio e ottobre 2020**. Il calendario appena

pubblicato riguarda in particolare le seguenti azioni del programma:

Azione chiave

- Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù

- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus

Azione chiave 2

- Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Università europee
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze delle abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3

- Sostegno alle riforme delle politiche
- Progetti di dialogo con i giovani

Attività Jean Monnet

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro

Eleggibilità

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù. La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti **paesi partecipanti**: gli Stati membri dell'Unione europea; i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; i paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Macedonia del Nord e Serbia. La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner.

Budget e durata dei progetti

L'attuazione del presente invito a presentare proposte è subordinata alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio 2020 in seguito all'adozione del bilancio 2020 da parte dell'autorità di bilancio o, se il bilancio non è adottato, a quanto previsto dalle disposizioni del regime dei dodicesimi provvisori. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3207,4 milioni di EUR. 2943,3 milioni per istruzione e formazione, 191,9 milioni per gioventù, 14,6 milioni per Jean Monnet e 57,6 milioni per sport. L'entità delle sovvenzioni concesse nonché la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il numero di partner coinvolti.

Scadenze 2020 per la presentazione delle proposte:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **5 febbraio 2020**
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore **5 febbraio 2020**
- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione scolastica e dell'istruzione per adulti **5 febbraio 2020**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **30 aprile 2020**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2020**
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus **13 febbraio 2020**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **5 febbraio 2020**
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione **24 marzo 2020**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **30 aprile 2020**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2020**
- Università europee **26 febbraio 2020**
- Alleanze della conoscenza **26 febbraio 2020**
- Alleanze delle abilità settoriali **26 febbraio 2020**
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore **5 febbraio 2020**

- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **5 febbraio 2020**

Azione chiave 3

Progetti di dialogo con i giovani **5 febbraio 2020 – 30 aprile 2020 – 1 ottobre 2020**

Azioni Jean Monnet

Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle associazioni, reti, progetti **20 febbraio 2020**

Azioni nel settore dello sport 2 aprile 2020

[Scarica la guida al programma Erasmus+](#). [Invito a presentare proposte](#). [Info day in programma](#).

30. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale

La **DG Agricoltura della Commissione europea** ha recentemente pubblicato l'invito a presentare proposte del bando «**Sostegno a favore di misure di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)**» per il 2020. Si tratta del supporto ad azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito all'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale. I progetti devono mostrare il ruolo dell'agricoltura nella società e promuovere la comprensione dell'enorme contributo che il settore agroalimentare fornisce alla più ampia economia dell'UE; devono trattare inoltre il tema della sostenibilità dell'agricoltura, concentrandosi sulle dimensioni economica, ambientale e sociale della PAC. Il contributo finanziario per ogni progetto potrà coprire **fino al 60% dei costi** fino a un **massimo di 500.000 €**.



La dotazione complessiva del bando ammonta a **4 milioni di euro** e la scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **21 gennaio 2020**. Possibili attività finanziabili: produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo; campagne su internet e sui social media; eventi mediatici; conferenze, seminari, workshop e studi su temi collegati alla PAC. Le azioni di informazione devono essere attuate in uno **Stato membro** (a livello multiregionale o nazionale) oppure a **livello europeo** (in almeno due Stati membri), essere destinate al pubblico in generale (in particolare i **giovani** nelle aree urbane) e/o agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale. In particolare per studenti, insegnanti e studenti universitari dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida al **cambiamento climatico, il cibo, un'alimentazione salutare** e di qualità come scelta di vita, da mettere in relazione anche all'appello di Tartu per uno stile di vita sano. Gli stakeholder dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla **sostenibilità dell'agricoltura**. L'attuazione di una azione di informazione deve avere una **durata massima di 12 mesi**. [Per saperne di più](#).

31. BANDO – IOM cerca un ente partner per l'iniziativa Mainstreaming Migration

Nell'ambito delle iniziative di Migrazione e Sviluppo implementate in Italia, l'**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)** intende selezionare un partner per la realizzazione di iniziative poste in essere da enti locali italiani e di paesi dell'area del Mediterraneo, volte ad **integrare la migrazione nei piani di sviluppo locale (Mainstreaming Migration)**. Il progetto intende facilitare uno



scambio di esperienze tra municipalità italiane, marocchine e albanesi sulle politiche locali legate alla gestione e alla valorizzazione della migrazione in un'ottica di rafforzamento del nesso tra "migrazione e sviluppo". In particolare, attraverso un percorso strutturato (visite di scambio, workshop, incontri formativi) il progetto mira a facilitare l'elaborazione di piani d'azione (roadmap) volti ad integrare la migrazione nei piani di sviluppo locale delle municipalità coinvolte, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030**. Il bando è diretto ad **organizzazioni senza scopo di lucro, fondazioni, enti di ricerca, Università**. È possibile presentare la propria candidatura entro giovedì **26 gennaio** alle ore 23.59. All'ente selezionato sarà pertanto richiesto di coordinare, facilitare e fornire supporto nelle diverse fasi di elaborazione e successiva implementazione dei piani di sviluppo locale (roadmap) che includano la migrazione, oltre che a garantire attività di monitoraggio e valutazione del progetto. Il budget

disponibile è di **214.000 EUR**, di cui almeno 140.000 EUR per l'attuazione delle 4 roadmap con le municipalità coinvolte. Non sono previsti costi amministrativi (overhead) e non è richiesto alcun cofinanziamento. La durata sarà di **massimo 10 mesi**, comunque da concludere entro il 31 gennaio 2021. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

32. BANDO – Otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza del bando 2020

Sono stati pubblicati a settembre scorso gli elenchi dei progetti finanziati dalla **Chiesa Valdese** con i fondi Otto Per Mille 2019. Oltre 43 milioni le risorse distribuite per finanziare 489 progetti all'estero e 946 progetti in Italia in ambito educativo, sanitario e culturale. A partire da oggi l'ufficio **OPM della Chiesa Valdese** ha pubblicato le linee guida per la **presentazione dei progetti per il 2020** fissando la scadenza per la presentazione al prossimo **31 gennaio 2020**. L'anno scorso sono state ricevute dalla Chiesa Valdese circa 4500 domande per arrivare a selezionare i 1435 progetti da co-finanziare. Anche quest'anno le proposte progettuali dovranno essere presentate esclusivamente on line utilizzando la [piattaforma JUNO](#) disponibile sia nella versione italiana che in quella inglese. Il bando sarà aperto dal 2 gennaio 2020 e le proposte dovranno essere inoltrate entro e non oltre le ore 23.59 del 31 gennaio 2020. Possono essere **destinatari dei contributi** Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese i seguenti soggetti:



- Enti facenti parte dell'**ordinamento metodista e valdese**;
- **Organismi Associativi italiani o stranieri** (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative);
- **Organismi ecumenici italiani o stranieri.**

Per permettere ad un maggior numero di enti di partecipare, ogni soggetto esterno all'ordinamento metodista e valdese potrà presentare **al massimo due Richieste di Finanziamento** in qualità di soggetto proponente. Possono essere finanziati con i fondi Otto per Mille progetti di assistenza sociale e sanitaria, interventi educativi, culturali e di integrazione, programmi di sostegno allo sviluppo e di risposta alle emergenze umanitarie, ambientali e climatiche, purché apportino benefici ad una collettività e siano privi di finalità lucrative. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata. Le proposte progettuali dovranno perseguire uno degli **obiettivi di seguito indicati** a seconda della categoria di intervento definita **in base all'area geografica**. Le attività indicate sono a titolo di esempio e costituiscono un elenco non esaustivo.

Area geografica Italia

- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi
- Attività culturali
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti affetti da disabilità
- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa
- Educazione alla cittadinanza
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti
- Tutela dell'ambiente

Area geografica Estero

- Lotta alla malnutrizione
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere
- Accesso all'acqua e igiene
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani
- Protezione dell'infanzia
- Educazione
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito
- Tutela dell'ambiente
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare

- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Aiuto umanitario – emergenza

La proposta progettuale potrà essere presentata in **partnership** con altri enti e potranno essere indicati altri soggetti coinvolti nell'intervento.

[Scopri le nuove linee guida. Per saperne di più.](#)

33. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020

Sono passati poco meno di tre anni dall'avvio del nuovo programma europeo che offre ai giovani **opportunità di lavoro o di volontariato**, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. La società civile italiana ha risposto con grande interesse, ne è la dimostrazione il fatto che il nostro paese è il primo per destinazione. Dei 30.000 mila



giovani che hanno partecipato ai progetti fino ad ora, **2.983 sono stati accolti in Italia** principalmente per programmi di volontariato, ma anche per tirocini e lavoro. Degli oltre 175.000 giovani europei registrati nel database del **Corpo Europeo di Solidarietà**, gli Italiani sono 20.111, al terzo posto per numero dopo Turchia e Spagna. Intanto, la Commissione Europea ha pubblicato l'**Invito a presentare proposte**

per il 2020 nell'ambito di questo nuovo programma europeo: con un budget complessivo di **117 milioni di euro** sarà possibile sostenere attività di solidarietà e offrire ai giovani opportunità per dare supporto alle comunità in una vasta gamma di settori, acquisendo nuove esperienze e competenze per la propria crescita personale e professionale. **Organizzazioni e enti pubblici o privati** attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, ma anche gruppi informali di giovani, potranno presentare proposte e richiedere finanziamenti secondo un calendario con tre scadenze: **5 febbraio, 30 aprile e 1 ottobre 2020**. Sono tre le tipologie di progetti finanziabili:

- **Progetti di volontariato** – la forma più comune di progetti che consente alle organizzazioni interessate di ottenere una sovvenzione per realizzare attività di volontariato come sopra indicate.
- **Partenariati di volontariato** – lanciati con il bando 2018 per consentire a organizzazioni con provata esperienza nel volontariato di sviluppare progetti a lungo termine sulla base di un accordo contrattuale stabile con l'UE, ovvero un Framework Partnership Agreement triennale. Questa azione è quindi riservata alle organizzazioni che sono già state selezionate e hanno siglato un Framework Partnership Agreement, che possono ora presentare candidature per ottenere la sovvenzione per il 2020.
- **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** – progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2020 devono riguardare le seguenti priorità: risposta alle sfide ambientali e climatiche (escluso la risposta immediata alle calamità); progetti per la costruzione di società inclusive anche attraverso il superamento del divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide legate alla lontananza geografica; 3) progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentale.

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere l'**Etichetta di Qualità (Quality Label)**. L'Etichetta certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà. Le candidature per ottenere l'Etichetta possono essere presentate in qualsiasi momento all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore "Gioventù"), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA. Sono esentate dal richiederla le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

- Progetti di volontariato: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Partenariati di volontariato: **30 aprile 2020;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **17 settembre 2020;**
- Tirocini e Lavori: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Progetti di solidarietà: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020.**

[Scarica il bando. Scarica la guida.](#)

34. BANDO – Dalla UE 26 milioni per rafforzare il settore culturale e creativo nei paesi ACP

EuropeAid ha pubblicato nei giorni scorsi un bando all'interno del programma **ACP – UE per la cultura** che supporta i settori culturali e creativi dei Paesi ACP. Il bando intende favorire lo sviluppo socioeconomico dei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico rivitalizzando il **settore culturale e quello creativo**. Si potranno presentare progetti riguardanti il miglioramento della produzione di beni e servizi culturali, il miglioramento della distribuzione/diffusione di beni e servizi culturali, con accesso ai mercati nazionali, regionali e internazionali, l'incremento dell'educazione alla visual literacy per i giovani e il miglioramento dell'accesso ai meccanismi di finanziamento e ad approcci tecnologici innovativi. Il budget del bando ammonta a **26 milioni** di euro ed è **suddiviso in lotti geografici**. Il bando prevede la presentazione in un'unica soluzione del *concept note* e della proposta completa alla scadenza del **20 marzo 2020**. Ecco di seguito i lotti geografici previsti:



- Lotto 1 – Africa occidentale: 6,2 milioni di euro
- Lotto 2 – Africa orientale: 6 milioni di euro
- Lotto 3 – Africa centrale: 4,2 milioni di euro
- Lotto 4 – Africa meridionale: 3,8 milioni di euro
- Lotto 5 – Caraibi: 3 milioni di euro
- Lotto 6 – Pacifico: 2,8 milioni di euro

Per ogni lotto sarà approvato un solo progetto, per un valore pari all'ammontare del budget assegnato al lotto. La gran parte delle attività progettuali deve svolgersi in uno o più Paesi ACP del lotto prescelto.

Lotto 1: Africa occidentale: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo

Lotto 2: Africa orientale: Burundi, Isole Comore, Gibuti, Eritrea, Etiopia, Kenya, Madagascar, Mauritius, Ruanda, Seychelles, Somalia, Sudan, Tanzania, Uganda

Lotto 3: Africa centrale: Camerun, Repubblica Centrafricana, Chad, Congo, Repubblica democratica del Congo, Guinea Equatoriale, Gabon, Sao Tome e Principe

Lotto 4: Africa meridionale: Angola, Botswana, Eswatini (già Swaziland), Lesotho, Malawi, Mozambico, Namibia, Sud Africa, Zambia, Zimbabwe

Lotto 5: Caraibi: Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Repubblica Dominicana, Grenada, Guyana, Haiti, Jamaica, Saint Kitts and Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e le Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago

Lotto 6: Pacifico: Isole Cook, Timor Est, Fiji, Kiribati, Isole Marshall, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Isole Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu

I progetti devono essere presentati da **partenariati di almeno 2 soggetti**, dei quali almeno uno stabilito in un paese ACP del lotto per il quale si fa richiesta. Sono soggetti ammissibili alla costituzione del partenariato: fondazioni, associazioni, ONG, operatori del settore pubblico/privato, autorità locali, istituti di istruzione superiore e università e organizzazioni (intergovernative) internazionali. Il soggetto capofila del partenariato deve avere una **esperienza dimostrabile di almeno 3 anni** (maturata nel periodo 2015-2019) rispetto alle attività da svolgere.

Obiettivi del bando:

- incrementare le entrate economiche del settore creativo nei Paesi ACP,
- creare posti di lavoro collegati al settore culturale nei Paesi ACP,
- migliorare l'accessibilità e il riconoscimento e lo sfruttamento commerciale degli artisti e delle loro opere nei Paesi ACP.

Il sostegno del programma è articolato su 4 assi:

- a) creazione/produzione di beni e servizi di alta qualità, a prezzi competitivi e in quantità crescente;
- b) accesso ai mercati nazionali, regionali e internazionali; circolazione/diffusione/promozione di beni e servizi ACP;
- c) competenza visuale (visual literacy);
- d) migliore accesso ai finanziamenti attraverso meccanismi innovativi che consentano il cofinanziamento e mirano a ridurre la dipendenza degli operatori culturali ACP dai finanziamenti internazionali.

Il settore culturale e creativo comprende: architettura, archivi, musei e biblioteche, artigianato artistico, settori audiovisivi (compresi film, televisione, videogiochi e multimedia), patrimonio culturale materiale e immateriale, design, moda, festival, musica, letteratura, arti dello spettacolo, editoria, radio, e arti

visive. Almeno il **75% del contributo** essere destinato dal beneficiario al **supporto finanziario di terzi** selezionati attraverso il lancio di inviti a presentare proposte (almeno uno ogni anno). Inoltre almeno il 15% dell'ammontare del contributo deve essere assegnato a solidi meccanismi progettati per garantire il trasferimento a terzi di competenze, know-how, esperienza di supporto, monitoraggio e valutazione, in relazione agli obiettivi dell'invito. [Modulistica e guidelines](#).

35. BANDO – AI via la terza edizione del bando AICS per il privato profit nella cooperazione

Come anticipato alcuni giorni fa l'AICS ha aperto la **terza edizione del bando** per la selezione



di **iniziative imprenditoriali innovative** da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Il testo, approvato dall'ultima seduta del Comitato Congiunto, è stato pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e fissa la scadenza per l'invio delle proposte progettuali al prossimo **16 marzo 2020**. Confermata la

dotazione finanziaria di **5 milioni di euro** e anche l'impostazione del bando (uguale alle [due edizioni precedenti](#)) che si basa sulla **suddivisione in tre lotti**:

- Lotto n. 1, **Nuove idee "A"** – riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)); Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 2.000.000, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000.
- Lotto n. 2, **Nuove idee "B"** – riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)) e a soggetti proponenti costituiti nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando (c.d. *start-up* d'impresa). Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 500.000, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 50.000
- Lotto n. 3, **Idee mature** – riservato a iniziative imprenditoriali già sperimentate in uno o più Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)), per le quali siano previsti ulteriori sviluppi sia nel/nei Paese/i di origine, sia in ulteriori Paesi partner della cooperazione (c.d. *scaling-up*). Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 2.500.000, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000.

Il valore complessivo del contributo che verrà concesso a ciascun Soggetto Proponente, anche in caso di partecipazione a più lotti, non potrà in alcun caso superare le **soglie "de minimis"** previste dai Regolamenti UE.

I progetti dovranno essere:

- Realizzati nei **Paesi partner indicati Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I** e prevedere espressamente un impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- Per i Lotti 1 e 3, dovranno prevedere un **apporto monetario** del Soggetto Proponente di importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo ad AICS; per il Lotto 2: prevedere un apporto monetario del Soggetto Proponente per la realizzazione dell'iniziativa, senza vincoli di importo minimo, purché maggiore di zero;
- Assicurare il **rispetto dei diritti** dei lavoratori, delle norme ambientali e sanitarie e dei diritti umani;
- Avere una durata **non inferiore a 12 mesi**, fermo restando che l'erogazione del finanziamento richiesto a carico di AICS dovrà avvenire entro i 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto;
- Avere ad oggetto gli interventi nei settori e le attività relativi a **industria e servizi, agricoltura primaria, pesca e acquacoltura**.

Per i lotti 1 e 3, i partecipanti devono essere in possesso di un **fatturato medio**, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, non inferiore ad Euro 100.000 di cui un fatturato specifico medio per attività svolte nello stesso settore oggetto dell'intervento proposto, ovvero in settori analoghi a quello dell'intervento stesso, non inferiore ad Euro 50.000. Per il lotto 2 non è richiesto alcun requisito di capacità economico finanziaria, trattandosi di soggetti di nuova costituzione. Eventuali **richieste di chiarimenti**, differenti rispetto a quelle già evase per i due bandi precedenti ([FAQ 1 2017](#) | [FAQ 2 2017](#), [FAQ 2018](#)) di esclusivo interesse generale, potranno essere inviate all'indirizzo e-mail faq.banditi@aics.gov.it entro il **31 gennaio 2020**, in lingua italiana. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

36. BANDO – Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica

La Commissione Europea ha pubblicato il bando per il 2020 relativo al programma “Europa per i cittadini”, il programma dell’UE che intende contribuire a promuovere la cittadinanza europea e la



partecipazione civica e ad avvicinare i cittadini all’Unione. Il bando del prossimo anno avrà un budget di **17,9 milioni di euro** e finanzierà la realizzazione di quattro tipologie di interventi, ovvero progetti inerenti la **memoria storica europea** (Asse 1), **gemellaggi di città, reti di città e progetti della società civile** (Asse 2). Le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali variano a seconda della misura

specificata. Sono le misure dell’**Asse 2 – Impegno democratico e partecipazione civica** – le più interessanti per le ONG e la società civile. Questo asse ha **tre priorità tematiche**:

- Discutere il futuro dell’Europa e sfidare l’euroscetticismo;
- Promuovere la solidarietà come concetto di base dell’UE;
- Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze. Ecco di seguito il dettaglio delle tre tipologie di misure previste:

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell’agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell’UE e a sviluppare opportunità d’impegno civico e di volontariato. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L’evento di gemellaggio deve avere durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d’interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura e sostenibile tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell’Ue, dando loro l’opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell’Unione. A tal fine il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale Ue. Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività: promozione dell’impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d’interesse comune, istituendo una correlazione con l’agenda politica e il processo decisionale Ue; raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni personali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l’alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l’alfabetizzazione mediatica; volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell’UE e oltre. Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Entità Contributo

Asse 1 – contributo UE di massimo € 100.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di massimo € 25.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di massimo € 150.000 per progetto.

La dotazione di 17,9 milioni di euro sarà suddivisa come segue: Memoria europea: 4,1 milioni di euro, Gemellaggio di città: 4,8 milioni di euro, Reti di città: 5,1 milioni di euro, Progetti società civile: 3,9 milioni di euro.

Paesi eleggibili

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania,

Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania.

Scadenze

- Progetti relativi alla Memoria europea: **4 febbraio 2020.**
- Gemellaggio di città: **4 febbraio 2020 e 1 settembre 2020.**
- Reti di città: **3 marzo 2020 e 1 settembre 2020.**
- Progetti della società civile: **1 settembre 2020.**

[Scarica il Bando. Modulistica e guidelines.](#)

37. BANDO – Dall’Agenzia 15 milioni per le iniziative di cooperazione degli Enti territoriali

Due anni e mezzo dopo la [prima edizione](#) torna il **bando dell’AICS dedicato agli enti territoriali.**

L’avviso pubblico è stato appena pubblicato in gazzetta ufficiale e si riferisce alla “Concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali da parte dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in tema di Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell’Agenda 2030” per i quali è stata stanziata una **dotazione finanziaria complessiva di 15 milioni** a valere sulle risorse 2019. Il termine per la presentazione delle proposte progettuali all’AICS è fissato per il **25 marzo 2020.** L’80 per cento dei fondi sarà destinato al cofinanziamento dei progetti approvati e da realizzare nei **Paesi prioritari della Cooperazione Italiana.** La restante quota del 20 per cento sarà riservata al cofinanziamento delle proposte da realizzarsi in Paesi non prioritari. Di seguito gli obiettivi generali fissati dall’AICS:



L’80 per cento dei fondi sarà destinato al cofinanziamento dei progetti approvati e da realizzare nei **Paesi prioritari della Cooperazione Italiana.** La restante quota del 20 per cento sarà riservata al cofinanziamento delle proposte da realizzarsi in Paesi non prioritari. Di seguito gli obiettivi generali fissati dall’AICS:

Obiettivo generale 1 – Contribuire allo sviluppo dei Paesi partner agendo:

a supporto della capacità di governo delle istituzioni locali, dei processi di riforma (ad esempio, di decentramento amministrativo) che le istituzioni intendono porre in atto, nonché a supporto della capacità delle istituzioni stesse di definire e/o implementare politiche adeguate alle istanze delle comunità di riferimento (segnatamente, politiche attive del lavoro). Il rafforzamento delle / e il supporto alle strutture istituzionali dei Paesi partner rappresenta altresì condizione imprescindibile per un concreto riconoscimento e rispetto dei diritti umani; per una concreta rimozione degli ostacoli che impediscono a livello territoriale i processi di sviluppo sostenibile; per una partecipazione democratica e inclusiva ai processi decisionali, in modo equo, responsabile e trasparente; altrettanto rilevante è la promozione e lo sviluppo di servizi del territorio, socio-sanitari, anagrafici, educativi, di formazione professionale, che garantiscano un accesso inclusivo soprattutto per le donne, i minori, i giovani, gli anziani e le persone con disabilità.

Obiettivo generale 2 – Contribuire alla promozione di uno sviluppo urbano/territoriale sostenibile e resiliente attraverso:

- l’implementazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici in ambiente urbano;
 - la riduzione degli effetti dell’inquinamento nelle città e/o in territori più ampi, in particolare in termini di controllo della qualità dell’aria, gestione dei rifiuti;
 - l’aumento dell’efficienza e delivery dei servizi di pubblica utilità che possano impattare sull’ambiente.
- Tale processo di sviluppo pone i territori al centro delle sfide ambientali ed economiche di oggi e richiede: politiche integrate riguardo all’uso efficiente delle risorse, favorendo in particolare l’uso energetico di risorse a basse emissioni di carbonio; elementi di innovazione sociale e tecnologica che permettano la riduzione dei costi dei servizi; forme più inclusive e sostenibili di urbanizzazione/gestione del territorio basate, in particolare, su un approccio partecipativo, integrato e sostenibile alla pianificazione urbana/territoriale. I progetti dovranno prevedere una **durata minima di 24 mesi e massima di 36 mesi** e contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **900.000 Euro** per iniziative di durata pari a 24 mesi fino al massimo di 29 mesi e **1.400.000 Euro** per iniziative di durata superiore e fino al massimo di 36 mesi. Il contributo AICS non potrà comunque essere superiore all’80 per cento del costo totale dell’iniziativa, il restante 20 per cento dovrà essere messo a disposizione da parte del Proponente come forma di valorizzazione della sola spesa per risorse umane. Ciascun Ente territoriale, in qualità di Soggetto proponente, potrà presentare **un’unica proposta come capofila.** L’AICS riconosce l’importanza del **partenariato territoriale**, che inquadrato nell’ambito di un approccio multistakeholder, svolge un ruolo significativo nel raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 in quanto, tramite esso, si riesce in modo più efficace ad individuare le priorità dei partner locali, a

rispondere alle necessità di sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori, e a realizzare programmi di sviluppo sostenibile coerenti con tali necessità, mediante il coinvolgimento attivo degli attori locali (istituzioni, università, soggetti no-profit, imprese, etc.) che operano a più livelli. Il bando intende quindi favorire il coinvolgimento e **valorizzare il ruolo di enti locali e soggetti no profit**, presenti nel territorio di riferimento dell'Ente proponente, ricorrendo allo **strumento del re-granting** per una quota **non superiore al 20% del contributo AICS** richiesto. I soggetti cui l'Ente proponente può rivolgere il re-granting sono in particolare: OSC che operano nel territorio dell'Ente proponente, anche non iscritte all'Elenco; organizzazioni e le associazioni delle comunità di migranti; enti locali. Eventuali richieste di chiarimenti relative al bando dovranno pervenire ad AICS entro il 24 Gennaio 2020. Scarica il [Bando Enti territoriali 2019](#). Altra documentazione: [Documentazione allegata al bando](#). [Documentazione allegata alla Convenzione](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

38. Concluso il kick of meeting del progetto ACT2IMPACT



Il 13 e il 14 gennaio, si è svolto ad Alicante in Spagna il primo meeting del progetto "ACT2IMPACT" iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Lo scopo del progetto è quello di promuovere il pensiero di design, il pensiero critico e creativo che migliorerà l'occupabilità dei diplomati universitari. Il progetto ACT2IMPACT mira infatti a colmare il divario esistente tra l'insieme delle competenze trasversali dei giovani che si preparano ad entrare nel mercato del lavoro o di recente nel loro primo lavoro e le esigenze attualmente richieste dalle aziende: questo perché il sistema di istruzione tradizionale sta cambiando, sono estremamente necessarie soluzioni per supportare i giovani ad affrontare le nuove sfide del cambiamento del mercato del lavoro. Il progetto vuole sviluppare, in 26 mesi di attività, un percorso di potenziamento che, attraverso un approccio integrato, supporti lo sviluppo di competenze trasversali di pensiero critico e creativo. Intende utilizzare un approccio misto, basato su brevi corsi di formazione online dedicati al pensiero critico e alla creatività, combinati con il lavoro di squadra "di persona" per un efficace sviluppo delle competenze. La partnership è composta da FUNDEUN (Spagna), UTH (Grecia), E&D Knowledge Consulting, Lda (Portogallo), Danmar Computers LLC (Polonia) ed EURO-NET (Italia). Durante il meeting di progetto, a cui ha partecipato per EURO-NET un delegato della nostra associazione, i partner hanno esaminato le attività da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sulla pagina facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web https://www.facebook.com/Act2impact-101666948045902/?modal=admin_todo_tour.

39. Concluso il primo meeting in Spagna del progetto ROBOTS

Il 15 e il 16 gennaio, si è svolto ad Alicante in Spagna il primo meeting del progetto "NEW TRAINING RESOURCES FOR THE CHANGE OF THE INDUSTRIAL PARADIGM (acronimo ROBOT@3DP)" iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto mira a integrare la produzione additiva e le stampanti 3D con la mecatronica come complemento perfetto per gli studenti per acquisire conoscenze che li collocano nei concetti emergenti dell'Industria 4.0. La partnership è composta da: AIJU (Spagna); START SMART SRL (Italia); Berzosa Injection Molds, S.L (Spagna); TALLERES TIBI S.L. (Spagna); SPOT DESIGN SRL (Romania); SOLSKI CENTER KRASKO SEVNICA (Slovenia); EURO-NET (Italia) CIFP DON BOSCO LHII (Spagna). Durante il meeting di progetto, a cui ha partecipato per EURO-NET un delegato della nostra associazione, i partner hanno



esaminato le attività da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni su https://www.facebook.com/robot3dp/?modal=admin_todo_tour.

40. E+ Round Trip: terzo meeting di progetto a Londra

Il 25 e il 26 gennaio si svolgerà a Hemel Hempstead nel Regno Unito il terzo meeting del progetto "E+



Round Trip Online Preparation for Young People", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù. La partnership è composta da: S.C. Predict Csd Consulting S.R.L. (Romania) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Dacorom Council For Voluntary Service Ltd (UK); Asociația Millennium Center Arad (Romania); Grobes Schiff (Austria). Il progetto vuole creare un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale per i giovani. Gli obiettivi principali sono: creare un corso online pre-partenza testato da 150 giovani e creato per i futuri volontari europei; migliorare la preparazione di 150 giovani per potenziali futuri scambi giovanili; aumentare le capacità di valorizzazione di 150 persone partecipanti al modulo online e ai

potenziali partecipanti alle esperienze all'estero. La piattaforma "E+ ROUND TRIP", ospiterà strumenti online innovativi e pratici per l'orientamento e la preparazione, utile in tutti i tipi di progetti dedicati al lavoro con i giovani (scambi giovanili, volontariato europeo) fungerà anche da database per azioni future. Questa piattaforma online utilizzerà approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC per creare o migliorare i processi di riconoscimento e convalida delle competenze dei giovani. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e definiranno gli step del progetto da realizzare. Maggiori informazioni sul meeting in UK verranno forniti sulle nostre prossime newsletter. Chi vuol seguire l'iniziativa può farlo sulla pagina facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/eplusroundtrip/>. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

41. Primo corso di formazione del progetto CDTMOOC

Dal 9 al 15 febbraio si svolgerà a Turku in Finlandia il corso di formazione (JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Creative and Design Thinking MOOC" (acronimo "CDTMOOC"), approvato, come azione n. 2019-1-FI01-KA203-060718, nell'ambito del programma nell'ambito del Erasmus Plus - Azione chiave 2 – Partenariati Strategici nel settore dell'Istruzione Superiore. La partnership, che per l'Italia vede coinvolta l'associazione potentina EURO-NET, è composta anche da. Università di Turku



(Finlandia), Succubus Interactive (società attiva nella creazione di giochi educativi interattivi in Francia), Art Square Lab (agenzia lussemburghese di innovazione e consulenza creativa e tecnologica), MSS (centro di formazione islandese operante nel settore della formazione continua ed imprenditoriale). Il progetto mira a fornire nuovi strumenti e metodologie in linea con la modernizzazione e complessità dell'attuale mondo del lavoro, partendo proprio dalla creatività delle idee come

nuova competenza da sviluppare e coltivare da parte degli studenti. Il progetto fornirà degli strumenti sia teorici che pratici quali: un corso online gratuito sulle competenze trasversali basate sulle metodologie del Creative Problem Solving e del Design Thinking; guide sulla creatività per l'imprenditorialità; rapporti di dettaglio sui bisogni reali in termini di innovazione richiesti dal mercato in tutta Europa. Al termine del progetto i prodotti ed i risultati sviluppati saranno diffusi nell'Unione Europea ed oltre, grazie ad una piattaforma accattivante con diversi elementi di gioco (cd. gamification) ed al sito web già attivo (www.cdtmooc.eu) che conterrà un ricco database di materiali e di guide interattive in diverse lingue, e grazie anche ad una serie di seminari in ciascun Paese dei partner per presentare i prodotti intellettuali creati nell'iniziativa biennale. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

42. Primo meeting in Turchia del progetto AKTIF

Dal 12 e il 15 febbraio, si svolgerà a Kırşehir in Turchia il primo meeting del progetto "aktif yaslanma kapsamında mültecilerin yaşam kalitesinin artırılması" (in inglese "Increasing the quality of life of refugees under active aging") iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Turchia. Il progetto prevede di migliorare le condizioni di vita dei rifugiati in età avanzata. I partner del progetto sono KIRSEHIR AILE CALISMA VE SOSYAL HIZMETLER IL MUDURLUGU (Turchia), KIRSEHIR IL MILLI EGITIM MUDURLUGU (Turchia), KIRSEHIR AHI EVRAN UNIVERSITESI (Turchia), EURO-NET (Italia), ARISTOTELIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS (Grecia), GENISTA RESEARCH FOUNDATION (Malta) e MUNICIPIO DE LOUSADA (Portogallo). Durante il meeting di progetto, a cui parteciperanno per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner esamineranno le attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



43. Primo corso di formazione del progetto Ruralities

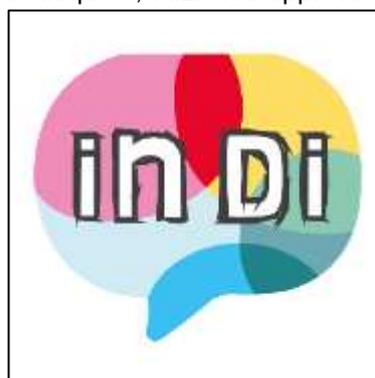


Dal 17 al 21 febbraio si svolgerà a Tolosa in Francia il corso di formazione (JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Ruralities" iniziativa triennale approvata in Francia dall'Agenzia Nazionale come azione n.2019-1-FR01-KA204-063000 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti.

L'obiettivo principale del progetto Ruralities è di consentire ai cittadini delle aree rurali e remote di diventare attori reali per il miglioramento delle condizioni di vita sociali e fisiche nelle loro località. L'obiettivo specifico del progetto è quello di creare uno strumento di apprendimento basato sul gioco da utilizzare nelle formazioni locali sui processi partecipativi, nell'ambito dell'educazione non formale. I gruppi target di Ruralities sono formatori, educatori ed esperti che lavorano con studenti svantaggiati nelle aree rurali nonché cittadini che vivono in zone rurali e remote. La partnership del progetto è composta da IPSO FACTO (Francia), COMPARATIVE RESEARCH NETWORK EV (Germania), EURO-NET (Italia), PANEPISTIMIO THESSALIAS (Grecia), ARBEIT UND BEBEN LAG MV (Germania) e KRAJOWY INSTYTUT POLITYKI PRZESTRZENNEJ I MIESZKALNICTWA (Polonia). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

44. Meeting finale del progetto INDI

il 21 e 22 febbraio si svolgerà a Potenza in Italia il meeting finale del progetto "Intercultural dialogue: a holistic approach to teaching drama, storytelling and video making techniques", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. La partnership è composta da: Sirius Training C.I.C. (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Mitra France (Francia); EESTI People to People (Estonia); Youth Information Centre-Municipality Kordelio Evosmosi (Grecia). Gli obiettivi del progetto sono: condividere le migliori pratiche tra i partner del progetto, aumentare lo sviluppo professionale degli educatori per adulti, raccogliere e sviluppare metodi di dialogo interculturale, sviluppare e rafforzare le reti dell'UE per l'insegnamento e l'apprendimento, arricchire la collaborazione dei fornitori di educazione degli adulti nei paesi partner e in Europa, sostenere il valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo. Gli educatori che lavorano nell'educazione degli adulti (insegnanti, tutor, mentori, assistenti sociali coinvolti nell'apprendimento permanente nelle istituzioni dei partner) saranno i principali destinatari. I beneficiari finali sono studenti adulti, comprese le persone con minori opportunità. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppate in questi mesi. Maggiori informazioni sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/indierasmus/>.



45. Approvato dalla Agenzia Nazionale Giovani in Italia il nostro progetto Break Your Chains

Il progetto "Break Your Chains" (acronimo BYC), approvato nel programma Erasmus Plus dalla Agenzia



Nazionale Giovani, come azione n.2019-3-IT03-KA105-017544, riunirà 28 operatori giovanili, attivisti di ONG e giovani (di cui molti con minori opportunità) provenienti da 7 diversi Paesi. L'idea principale del progetto è quella di utilizzare le "escape rooms" come strumento per diffondere la conoscenza dei diritti umani e sollevare problemi in questo settore per i giovani. I partner del progetto sono EURO-NET (Italia), AMITIE FRANCO RUSSE LANGUEDOC "AFR" (Francia), NGO LOGOS LATVJA (Lettonia), ASOCIACIÓN XUVENIL

AROUSA MOZA (Spagna), EURO-IDEA (Polonia), KIRSEHIR KÜLTÜR SANAT ÇEVRE KORUMA VE TANITMA DERNEGI (Turchia) e ASOCIATIA CLUBUL SPORTIV EXPERIENTAMULTISPORT (Romania). Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

46. Multiplier Event del progetto Stereoscifi

Il giorno 14 gennaio 2020 è stato realizzato a Potenza l'Evento



Moltiplicatore del progetto «STEREOSCIFI – Stereotypes and Hard Science Fiction», realizzato come azione n.2017-1-PT01-KA201-035886, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica – Innovatione. All'evento, tenutosi presso l'università

degli Studi della Basilicata, hanno partecipato ben 78 giovani studenti docenti e professori di vari istituti scolastici, tutti estremamente interessati alle attività sviluppate per promuovere il progetto ed ai suoi prodotti intellettuali. Durante l'evento sono stati anche distribuiti i manuali realizzati nel progetto. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina facebook ufficiale della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/StereoScifi/>.



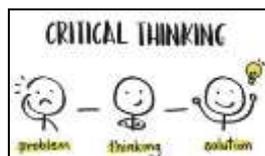
47. Approvato il nostro progetto F.A.M.E.T in Danimarca

Il progetto "Fostering Adult Migrant Entrepreneurial Training and Qualification" (acronimo F.A.M.E.T.) si

concentra sull'istruzione degli adulti e sull'apprendimento permanente, escludendo le barriere e gli ostacoli alla discriminazione attraverso l'offerta di istruzione e formazione. Il progetto si rivolge allo sviluppo delle capacità imprenditoriali ed è rivolto a migranti e rifugiati che desiderino avviare un'impresa. Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca come azione n. 2019-1-DK01-KA204-060186. I partner del progetto sono AALBORG UNIVERSITET (Danimarca), MARKEUT SKILLS SOCIEDAD LIMITADA (Spagna), KAINOTOMIA & SIA EE (Grecia), EURO-NET (Italia), DANMAR COMPUTERS SP ZOO (Polonia) e CROSSING BORDERS (Danimarca). Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



48. Approvato un nostro progetto di mobilità in Turchia



Il progetto "Critical Thinking", approvato in Turchia come azione n.2019-3-TR01-KA105-079895 dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus, prevede la realizzazione di un corso formativo a Burdur. Maggiori informazioni sul progetto e sulle attività da esso previste saranno disponibili alcuni approfondimenti nelle nostre prossime newsletter.

49. A breve parte il progetto JSTE

Il progetto "Citizens of public life in digital learning" (acronimo JSTE) mira a sviluppare pratiche innovative nell'uso delle TIC nell'insegnamento efficace dell'alfabetizzazione agli adulti migranti (rifugiati, migranti appena arrivati, richiedenti asilo, giovani migranti adulti e donne migranti), testando e implementando pratiche innovative, compreso l'uso creativo delle TIC per l'apprendimento delle lingue nel campo dell'educazione formale e non formale degli adulti. Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in UK come azione n.2019-1-UK01-KA204-061372. I partner del progetto sono URBAN MBA (Inghilterra), MITRA FRANCE (Francia), NAMOI (Federazione Russa), EURO-NET (Italia), ORGANIZATION FOR PROMOTION OF EUROPEAN ISSUES (Cipro) e BALLIBAG KÖYÜ YARDIMLASMA VE DAYANISMA DERNEGI (Turchia). Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



I NOSTRI SPECIALI

50. Concluso il quarto meeting in Grecia per il progetto "IMPROVE"



Dal 7 all'8 gennaio si è svolto a Larissa, in Grecia, il quarto meeting del progetto "Innovative Metodologies and PRactices on VET" (acronimo "IMPROVE") approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Inglese nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale (cosiddetta VET) come azione n. 2018-1-UK01-KA202- 047912. Durante il meeting i partner, tra cui l'associazione potentina Youth Europe Service, hanno fatto il punto sulle attività sviluppate negli ultimi mesi e hanno definito gli ulteriori step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. È possibile seguire le attività del progetto sul sito internet <https://www.improveproject.eu/> oppure sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Innovative-Metodologies-and-PRactices-On-VET-406262400174556/>.

50. Concluso il terzo meeting del progetto PAESIC

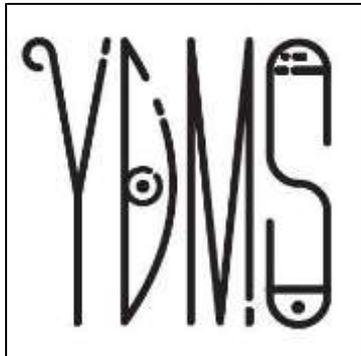
Dal 9 al 10 gennaio si è svolto a Volos, in Grecia, il terzo meeting del progetto "Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom" (acronimo "PAESIC") approvato in Danimarca nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for school education Innovation come azione n. 2018-1-DK01-KA201-047100 (ID n.KA201-2018-019). Il progetto è indirizzato a creare strumenti diretti a insegnanti e formatori per agevolare la inclusione di studenti migranti e rifugiati nelle scuole europee ma anche per favorire la compren-



sione reciproca e il rispetto tra i giovani in classe e costruire una società europea più coesa ed inclusiva. Il progetto coinvolge partner dei seguenti Paesi: Danimarca, Germania, Grecia e Italia. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività sviluppate negli ultimi mesi e hanno definito gli ulteriori step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. È possibile seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/paesic/>.

51. YDMS: terzo meeting in Germania

Dal 21 al 22 gennaio p.v. si svolgerà a Lipsia in Germania, il terzo meeting del progetto “Youth Drama,



Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism” (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Service di Potenza, che ha già individuato tutte le aree in cui ambientare a Potenza le storie da rappresentare scenicamente. Il progetto, che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù, intende infatti sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenaghen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività sviluppate negli ultimi mesi e definiranno gli ulteriori step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Il progetto

ha già sviluppato il sito web ufficiale all'indirizzo www.ydms.eu/ ed una pagina Facebook all'indirizzo web www.facebook.com/YDMS-281144935844296.

52. Quinto meeting del progetto CircleVET

Il 6 e 7 febbraio si svolgerà ad Izmir, in Turchia, il quinto meeting del progetto “CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy” di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET Scambio di Buone Prassi come azione n.2018- 1-DE02-KA202-005022. Durante l'incontro, verranno definiti il calendario e le attività da svolgersi nel corso dei prossimi mesi, si farà il punto sulle iniziative già sviluppate e si presenteranno delle buone prassi sulla economia circolare sviluppate nei vari Paesi partner del progetto. Il progetto coinvolge 7 organizzazioni dai seguenti Paesi: Germania (2 partner), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Potete seguire l'iniziativa europea sulla seguente pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Circlevet308447786426005/>.



53. Primo meeting in Italia del progetto Think global, entrepreneur local

Il 10 ed 11 febbraio si svolgerà a Potenza, in Italia, il primo meeting del progetto “Think global, entrepreneur local” iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Durante il meeting di progetto i partner esamineranno le attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 02
Anno XVI

20 Gennaio 2020

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3

85100 Potenza

Tel.0971.23300

Fax 0971.34670

euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino

Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino

Santarsiero Chiara

D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita

a mezzo internet ed

e-mail curata dalla

associazione Euro-net

INTERNET

www.synergy-net.info